



N. LR 21/2014-II

RELAZIONE SUGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO REALIZZATI DA ARDISS

TRIENNIO 2015-2018

presentata alla Presidenza del Consiglio regionale il 27 ottobre 2021 in attuazione della
clausola valutativa di cui all'articolo 10 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21
<<Norme in materia di diritto allo studio universitario>>

Generalità n° 1638

Estratto del processo verbale della seduta del
22 ottobre 2021

oggetto:

LR 21/2014, ART 10 E LR 41/2017, ART 12 - CLAUSOLE VALUTATIVE. COMUNICAZIONI.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso quanto segue:

L'Assessore Rosolen presenta ed illustra alla Giunta le seguenti relazioni, in ottemperanza alle clausole valutative previste rispettivamente dall'art. 10 e 12 delle leggi: 14 novembre 2014, n. 21 e 1 dicembre 2017, n. 41:

- Relazione sugli adempimenti in materia di diritto allo studio universitario realizzati da ARDISS (ora ARDIS). Triennio 2015-2018, anni accademici: 2015/2016-2016/2017-2017/2018.

- Relazione sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla legge regionale n. 41/2017 in materia di Università della terza e della libera età del Friuli Venezia Giulia. Anni accademici: 2017/2018 - 2018/2019 2019/2020.

Per quanto concerne la prima relazione, l'Assessore fa presente che la Legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" l'articolo 10 (clausola valutativa) prevede che il Consiglio regionale controlli l'attuazione della suddetta legge e ne valuti i risultati ottenuti con riguardo al perseguimento e al conseguimento delle seguenti finalità:

a. rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;

b. concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;

c. promuovere e valorizzare il merito degli studenti;

d. contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;

e. favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;

f. promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

L'Assessore Rosolen fa presente per quanto attiene la legge regionale 1 dicembre 2017, n. 41 "Interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età nell'ambito dell'apprendimento non formale", l'articolo 12 (clausola valutativa) prevede che il Consiglio regionale controlli l'attuazione della suddetta legge e ne valuti i risultati ottenuti in termini di interventi a sostegno delle Università della terza età e della libera età, comunque denominate, nel contesto dell'apprendimento non formale degli adulti e degli anziani.

La relazione documenta lo stato di attuazione degli interventi, il livello di coinvolgimento raggiunto dalle Università della terza età e della libera età, le attività svolte e i contenuti trattati in occasione dell'Assemblea introdotta dall'articolo 9 della medesima legge regionale 41/2017. Tale relazione è riferita agli anni accademici 2017/2018 - 2018/2019 - 2019/2020.

La Giunta prende atto e dà mandato all'Assessore di presentarla in Consiglio regionale.

Ravvisata l'urgenza, il presente verbale viene approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE



DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA
Servizio istruzione, università e diritto allo studio
Struttura stabile università e diritto allo studio universitario - Sede in Udine

AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI - ARDISS

**Articolo 10 della Legge Regionale 14 novembre 2014, n.
21 "Norme in materia di diritto allo studio
universitario"**

CLAUSOLA VALUTATIVA.

**Relazione sugli adempimenti in materia di diritto allo
studio universitario realizzati da ARDISS.**

TRIENNIO 2015-2018

Anni accademici: 2015/2016-2016/2017-2017/2018

SOMMARIO

Premessa	3
Descrizione generale della strategia dell'Amministrazione regionale in materia di diritto allo studio universitario e degli interventi dell'ARDISS	4
TITOLO I: Dati statistici ai sensi dell'articolo 10 c. 1 lettera b1 (Clausola valutativa) della LR 21/2014	6
Popolazione studentesca universitaria della regione rispetto alla popolazione potenziale	6
Informazioni relative al numero di laureati per anno	10
Tempi di conseguimento della laurea	12
Tasso di abbandono degli studi	13
TITOLO II: Stato dei servizi	14
Realizzazione degli interventi del diritto allo studio	14
Servizi abitativi gestiti direttamente dall'ARDISS	15
Servizi abitativi gestiti in forma indiretta	22
Abbattimento dei costi di contratti di locazione	22
Servizi ristorazione	24
Servizio di mobilità internazionale	29
Servizi culturali e sportivi	30
Servizi di trasporto	31
Borse di studio	36
Domande servizi alloggi	45
Domanda servizio ristorazione	47
Contributi di natura straordinaria a sostegno di situazioni di sopravvenuto disagio	48
Convenzioni con soggetti del territorio per la promozione e erogazione di interventi a favore degli studenti	49
Utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari	50
TITOLO III trasferimenti statali, contributi regionali, tasse regionali.	51
Fondo integrativo statale (FIS)	51
Contributi regionali	52
Tasse regionali	54
TITOLO IV Modalità di partecipazione del Comitato degli studenti al Programma triennale.	58
Linee guida (art. 8 L.r. 21/2014)	58
Programma triennale degli interventi	59
Organi dell'ARDISS	60
Direttore generale dell'ARDISS	60
Comitato degli studenti	61
Revisore unico dei conti	62
organismi	62
La Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori,	62

ALLEGATO 1 LAVORI PRESSO LE STRUTTURE ABITATIVE GESTITE DIRETTAMENTE DALL'ARDISS	64
ALLEGATO 2 Servizi collettivi (per la generalità degli studenti)	68

PREMESSA

L'Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 "Norme in materia di diritto allo studio universitario" è chiamata a valutare l'efficacia delle azioni realizzate in materia di diritto allo studio universitario al termine del triennio di riferimento 2015-2018.

L'articolo 10 (*clausola valutativa*), prevede che il Consiglio regionale controlli l'attuazione della suddetta legge e ne valuti i risultati ottenuti con riguardo al perseguimento e al conseguimento delle seguenti finalità:

- a. rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- b. concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- c. promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- d. contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- e. favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- f. promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

A tal fine, entro sei mesi dalla chiusura di ciascun triennio, la Giunta regionale presenta un rapporto di valutazione che, sulla base di apposita relazione di rendicontazione da parte dell'ARDISS sugli interventi realizzati nel periodo di riferimento, documenta i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi secondo le priorità e gli obiettivi definiti dal programma, dando conto:

1. dei dati reperiti con l'eventuale supporto del sistema universitario relativi alla popolazione studentesca universitaria della regione rispetto alla popolazione potenziale, ivi comprese informazioni relative al numero di laureati per anno, ai tempi di conseguimento della laurea e all'abbandono degli studi, posti a confronto con i corrispondenti valori degli anni antecedenti l'entrata in vigore della presente legge;
2. dello stato dei servizi per il diritto allo studio universitario e della misura del soddisfacimento delle domande di accesso ai benefici di cui al capo IV, in relazione ai livelli essenziali delle prestazioni e ai requisiti di eleggibilità, dandone evidenza per le diverse sedi, centrali o decentrate;
3. dei costi sostenuti e della percentuale di copertura delle spese con gli introiti della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS, ivi compresa l'eventuale quota di partecipazione prevista per gli interventi a favore dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 2;
4. delle modalità di partecipazione del Comitato degli studenti al programma triennale e alla Carta dei servizi di cui all'articolo 36, nonché della misura del recepimento delle proposte formulate al Direttore generale e degli esiti della verifica sulla qualità dei servizi, con rilevazione del livello di soddisfazione percepito dall'utenza mediante questionario reso disponibile in apposita sezione della menzionata Carta dei servizi.

La relazione di rendicontazione è sottoposta alla Commissione consiliare e costituisce il riferimento per l'aggiornamento delle linee guida e del Piano triennale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA STRATEGIA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E DEGLI INTERVENTI DELL'ARDISS

L'attuale assetto normativo regionale – legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 “Norme in materia di diritto allo studio universitario”, di seguito denominata “Legge”, disciplina un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio universitario nel rispetto dei principi fissati:

- dagli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione, in attuazione dell' articolo 117, quarto comma, della Costituzione e dell' articolo 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione),
- in osservanza del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 (Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti), relativo all'individuazione degli strumenti e dei servizi per il diritto allo studio universitario, nonché dei relativi livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e dei requisiti di eleggibilità per l'accesso a tali prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 27 della L.r. 16/2012 recante “Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, agenzia della Regione” è stata istituita l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) nella quale sono confluiti gli Erdisu di Trieste e di Udine. L'ARDISS opera dal 1 gennaio 2014.

L'ARDISS è un ente funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria, sottoposta alla vigilanza e al controllo della Regione. Ha sede legale in Trieste e sedi operative in Trieste e Udine, oltre che sedi territoriali decentrate a: Gorizia, Gemona del Friuli e Pordenone. È l'unico soggetto deputato a gestire per conto della Regione gli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario in Friuli Venezia Giulia.

Le finalità degli interventi della Regione nell'ambito del diritto allo studio universitario possono essere ricondotte alle seguenti:

- rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per favorire e promuovere, in condizioni di pari opportunità, il conseguimento dei più alti livelli formativi, con prioritaria attenzione agli studenti capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi;
- concorrere alla diffusione degli studi di istruzione superiore e al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, potenziando e diversificando la gamma degli interventi offerti per il diritto allo studio universitario anche rivolti alla generalità degli studenti;
- promuovere e valorizzare il merito degli studenti;
- contribuire a ridurre l'abbandono degli studi universitari, promuovendo interventi atti a favorire il migliore inserimento degli studenti nell'attività universitaria;
- favorire e promuovere, in raccordo con le istituzioni universitarie, gli enti di ricerca e gli enti economici, l'internazionalizzazione dei percorsi formativi, di ricerca e professionali;
- promuovere un sistema informativo di supporto nella scelta delle opportunità in materia di istruzione universitaria e di alta formazione, compresa la formazione per la ricerca.

La legge regionale 21/2014 elenca, all'articolo 22, le tipologie di interventi offerti dalla Regione in ottemperanza alla legge stessa.

Detti interventi possono essere ricompresi in tre gruppi:

a. benefici di natura economica, articolati in:

- borse di studio;
- prestiti;
- contributi;

b. servizi per l'accoglienza, articolati in:

- servizi abitativi;
- servizi di ristorazione;
- servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
- servizi di orientamento;
- servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
- servizi di trasporto;
- servizi a favore dei soggetti con disabilità;
- servizi di assistenza sanitaria.

c. ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi la Legge prevede una programmazione triennale secondo le seguenti modalità:

- la Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale. Le linee guida - decorrono dalla data di approvazione e possono essere periodicamente aggiornate.
- Successivamente, il Direttore generale dell'ARDISS predispone, in conformità alle linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti, lo schema del Programma triennale degli interventi (di seguito Programma), che viene successivamente approvato dalla Giunta regionale e annualmente aggiornato.

TITOLO I: DATI STATISTICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 C. 1 LETTERA B1 (CLAUSOLA VALUTATIVA) DELLA LR 21/2014

L'articolo 10 c. 1 lettera b1 della Legge, prevede che entro sei mesi dalla chiusura di ciascun triennio la Giunta regionale presenti al Consiglio Regionale un rapporto di valutazione sugli interventi realizzati nel periodo di riferimento da parte di ARDISS.

Tale dossier documenta i risultati conseguiti rispetto a quelli attesi secondo le priorità e gli obiettivi definiti nel programma ed in particolare da conto dei seguenti elementi:

- popolazione studentesca universitaria della regione rispetto alla popolazione potenziale;
- informazioni relative al numero di laureati per anno;
- tempi di conseguimento della laurea;
- tasso di abbandono degli studi;

parametrando gli stessi ai corrispondenti valori degli anni antecedenti l'entrata in vigore della suindicata legge.

Il reperimento dati ai fini della valutazione comparativa ha coinvolto il sistema universitario regionale, in particolare le segreterie didattiche dell'Università degli Studi di Udine, dell'Università degli Studi di Trieste, della Scuola internazionale di studi avanzati (SISSA), del Conservatorio statale Giuseppe Tartini di Trieste, del Conservatorio statale di musica Jacopo Tomadini di Udine, e dell'Accademia di Belle Arti GB Tiepolo.

Si è inoltre attinto dalle banche dati regionali di cui al Servizio programmazione, pianificazione strategica, controllo di gestione, statistica e sicurezza sul lavoro e non in ultimo ai dati disponibili al sito del MIUR e al sito ISTAT.

Si precisa infine che, data la specificità dell'analisi richiesta dalla norma oltretutto l'ampio lasso temporale da mappare, non è stato sempre possibile soddisfare interamente l'universo delle variabili. Si è pertanto proceduto parametrando quanto disponibile od eventualmente ampliando l'ambito dell'analisi includendo ulteriori variabili affini e concettualmente di valore ai sensi della presente relazione.

Popolazione studentesca universitaria della regione rispetto alla popolazione potenziale

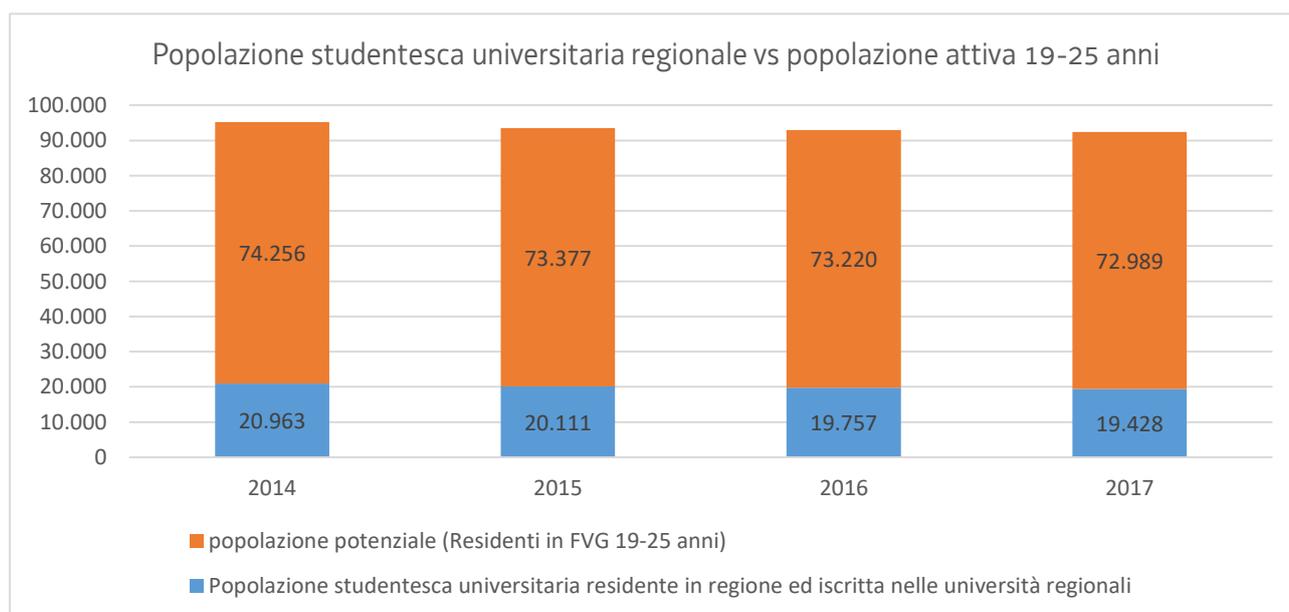


Grafico 1: Rielaborazione dati statistici da Istat e da Regione in Cifre annualità 2014-2019

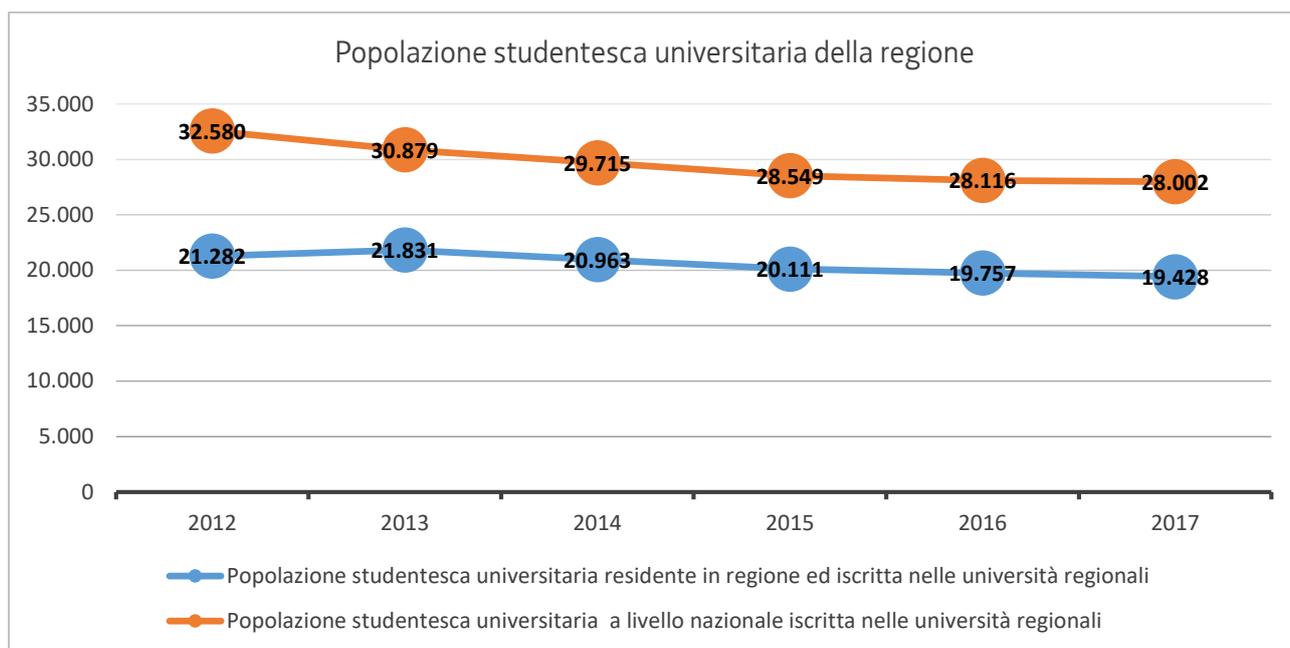


Grafico 2: Rielaborazione dati statistici da Istat e da Regione in Cifre annualità 2014-2019

La prima variabile da mappare è stata soddisfatta attingendo alle banche dati Istat nonché al redazionale "Regione in Cifre"; i grafici sopra riportati rilevano una diminuzione del numero degli iscritti alle facoltà regionali, sia in termini di popolazione studentesca residente in regione, sia di studenti a livello nazionale.

Tale decremento è strettamente legato a un decremento demografico generale: si rileva infatti una diminuzione di circa 1.300 persone nella popolazione potenziale (19-25 anni) nel quadriennio 2014-2017.

Ai fini di una migliore comprensione dei trend di attrattività delle Università regionali i macro-dati aggregati sono stati successivamente esplosi, approfondendo quindi il trend di iscrizioni ed immatricolazioni di cui ai principali soggetti componenti il sistema accademico regionale, ovvero:

- Università degli Studi di Udine
- Università degli Studi di Trieste
- SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati
- Accademia di Belle Arti di Udine GB Tiepolo
- Conservatorio Statale di Musica "J. Tomadini"
- Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini.

Nei grafici sottostanti si procede pertanto alla rielaborazione ed illustrazione delle risultanze statistiche osservate.

Al Grafico 3, è stato analizzato il trend degli iscritti alle tre Università regionali entro l'intervallo temporale decorrente dall'anno accademico 2012-2013 sino al 2017-2018. L'andamento degli iscritti, espresso sia a livello totale sia a livello di singole variabili, conferma le considerazioni già esplicitate ai paragrafi precedenti: si registra infatti una flessione complessiva del -7%, attribuibile rispettivamente:

- all'Università di Trieste per -10%
- all'Università di Udine per -4,5%.
- In lieve controtendenza risulta invero il dato riferibile agli iscritti alla SISSA, che dall'anno accademico 2012-2013 al 2017-2018 ha censito un aumento delle iscrizioni di circa il 24%.

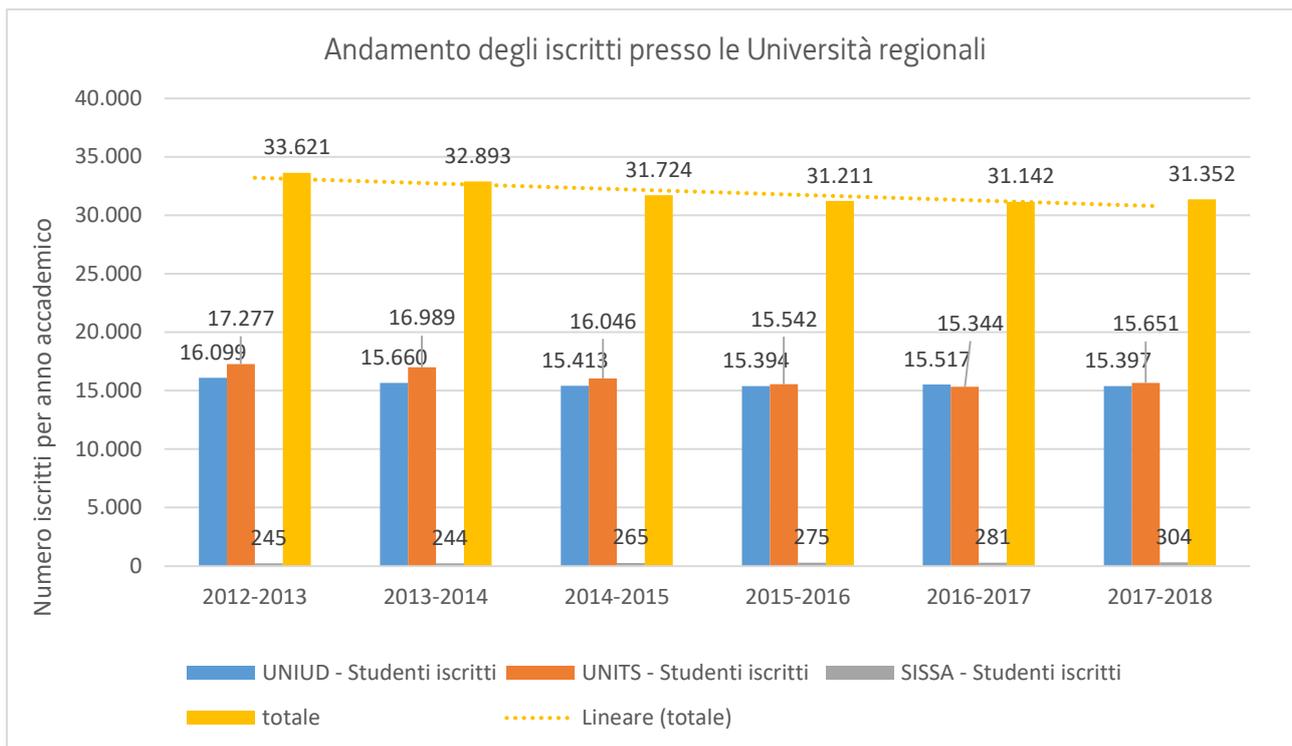


Grafico 3: Rielaborazione dati statistici da Segreterie didattiche UNIUD, UNITS e Sissa

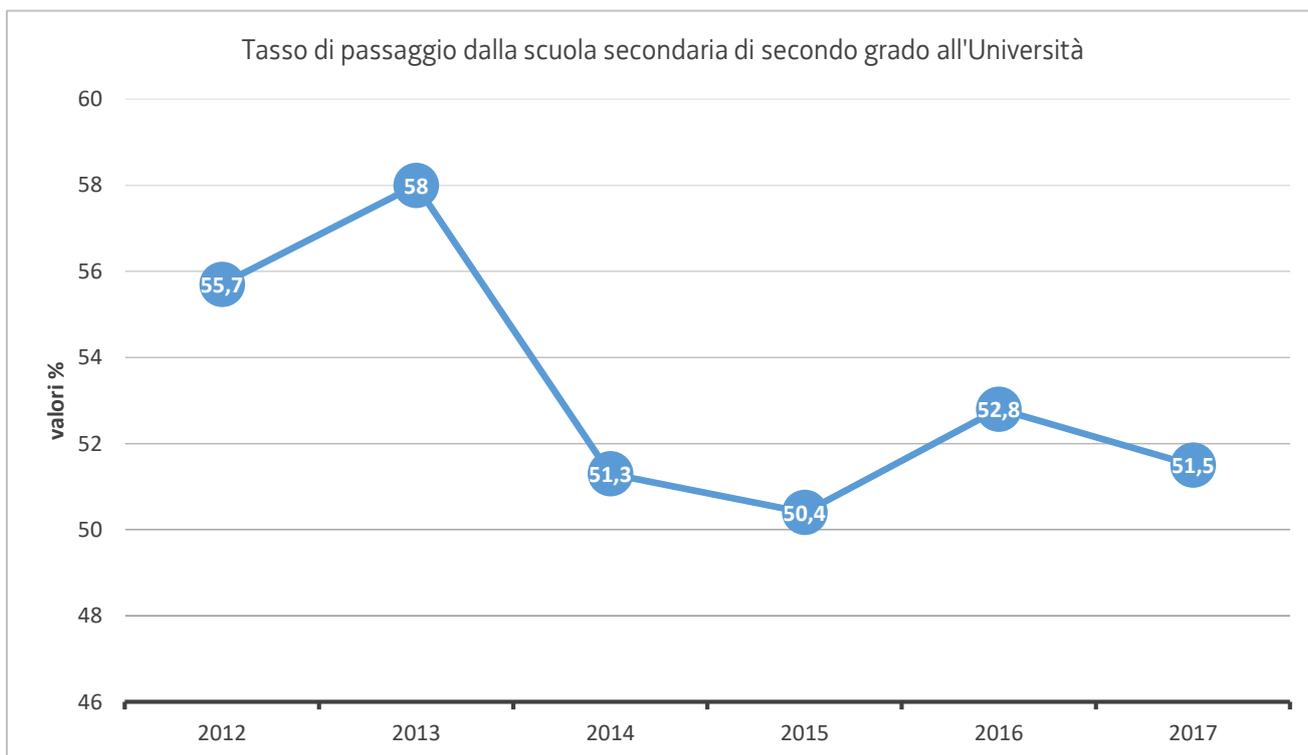


Grafico 4: Rielaborazione dati statistici da Istat

Per quanto riguarda invece l'indice di attrattività dell'offerta formativa regionale, espresso in termini di immatricolati al primo anno, se pur lieve l'andamento risulta in crescita, in particolar modo per SISSA e per l'Università di Udine che annoverano rispettivamente un incremento del +9% la prima e +21% la seconda.

Per quanto attiene l'Università di Trieste il trend negativo si riflette anche alla variabile immatricolazioni con un -3% nel sessennio di riferimento.

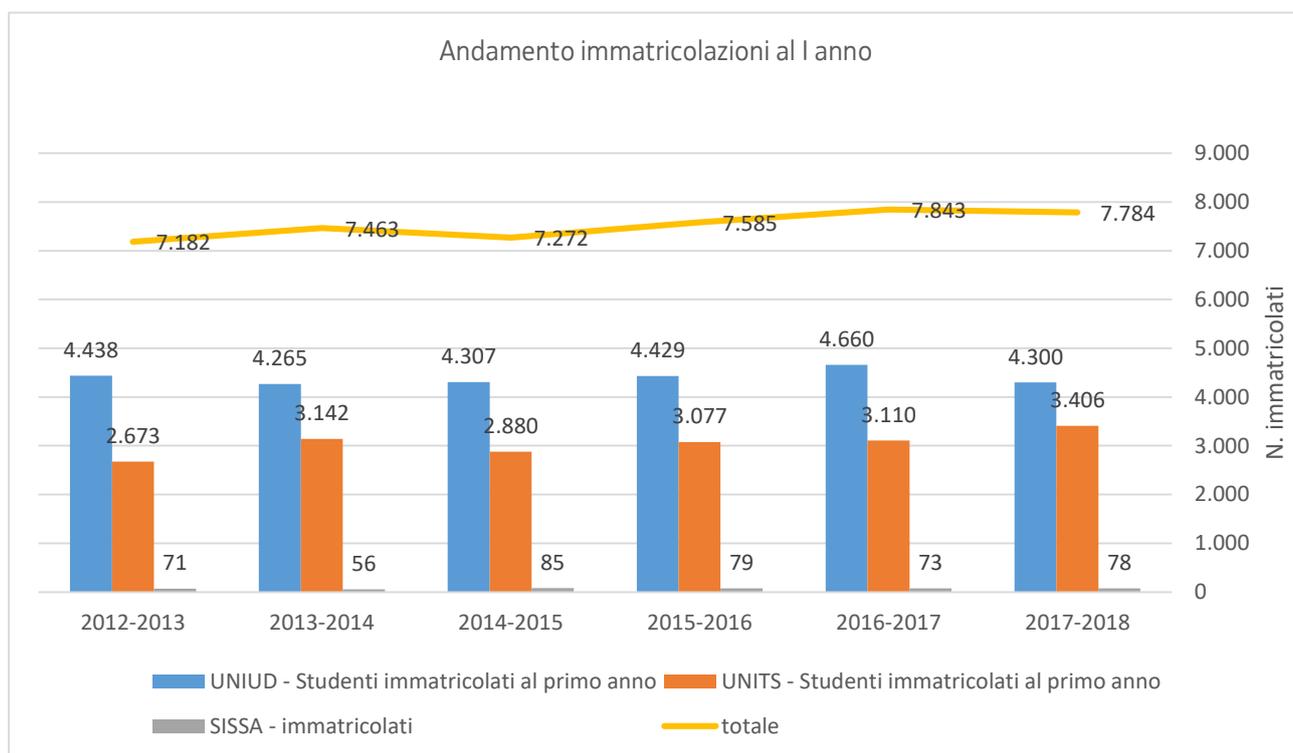


Grafico 5: Rielaborazione dati statistici da UNIUD, UNITS, SISSA

Prendendo quindi in esame i parametri statistici dei due conservatori e dell'accademia di belle arti regionale, si rileva una situazione altalenante nell'arco del sessennio in analisi, se pur in positivo miglioramento nel corso dell'ultimo biennio in termini di numero di iscritti e di immatricolati al primo anno accademico.

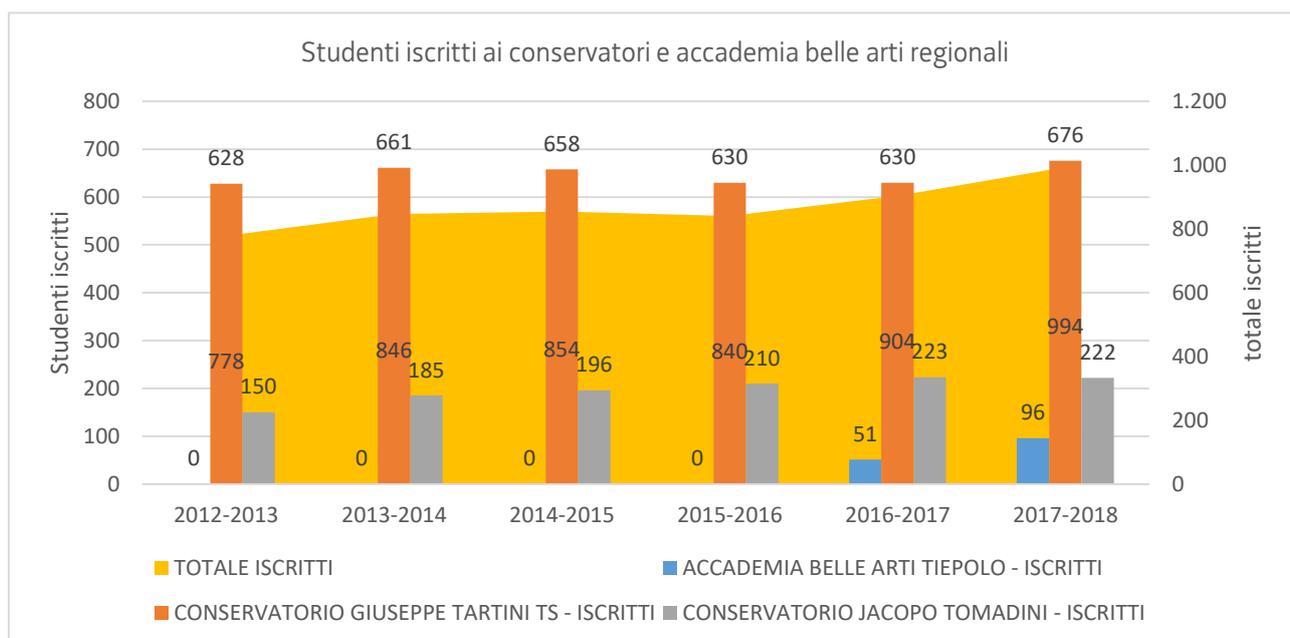


Grafico 6: Rielaborazione dati statistici da Conservatori, Accademia, Regione in Cifre

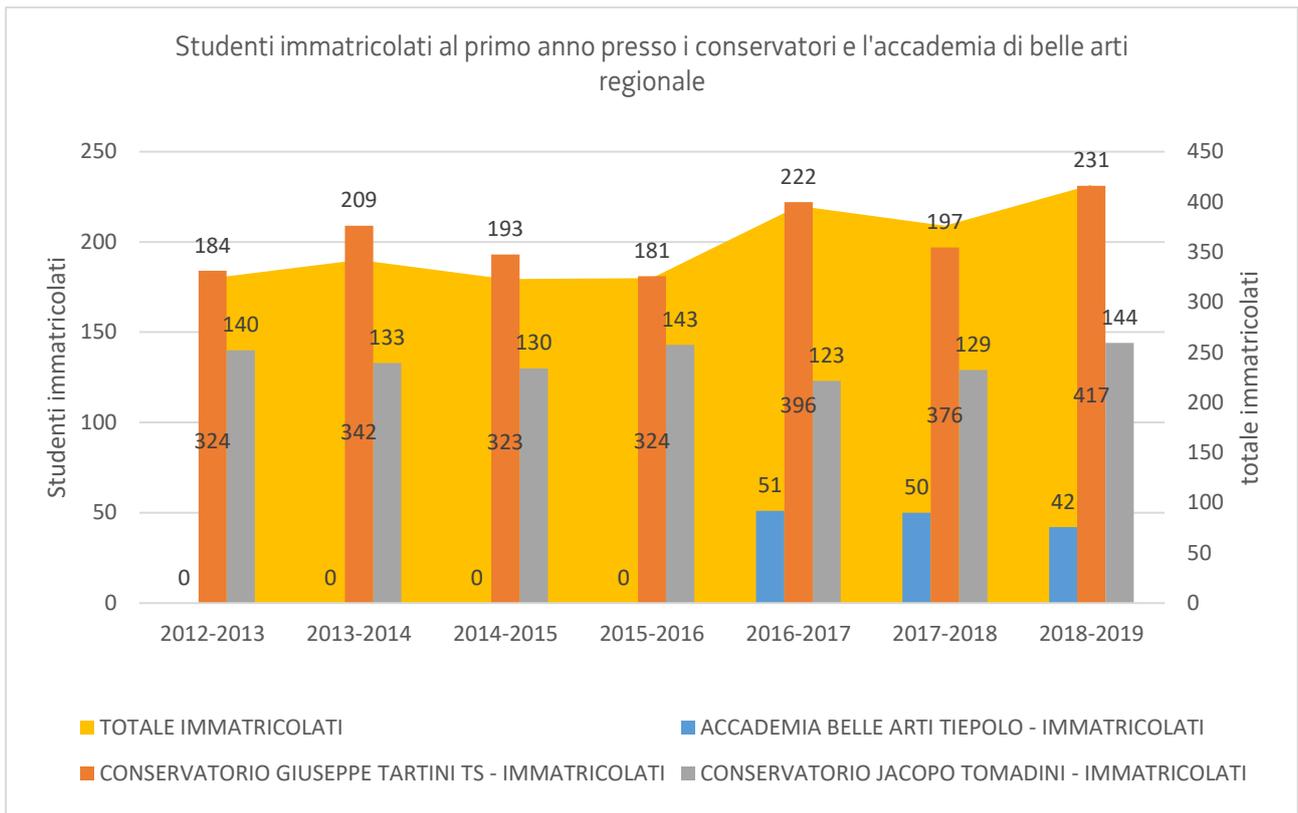


Grafico 7: Rielaborazione dati statistici da Conservatori, Accademia, Regione in Cifre

Informazioni relative al numero di laureati per anno

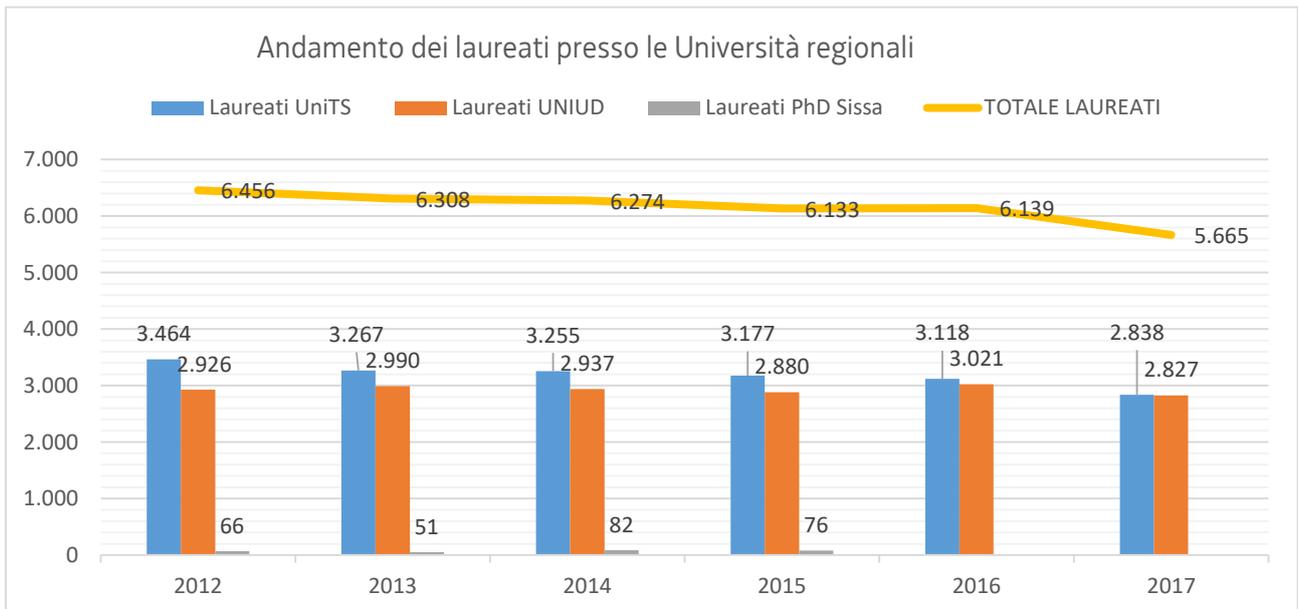


Grafico 8: Rielaborazione dati statistici da UNIUD, UNITS, SISSA

I dati sul conseguimento della laurea presso le tre Università regionali sono in linea con i trend già analizzati di decremento demografico e riduzione del numero degli iscritti.

Si segnala al contempo l'assenza di riferimenti numerici per la SISSA nell'ultimo biennio oggetto di analisi.

Pur ipotizzando dei valori in linea con le annualità precedenti, il trend complessivo risulterebbe comunque in flessione.

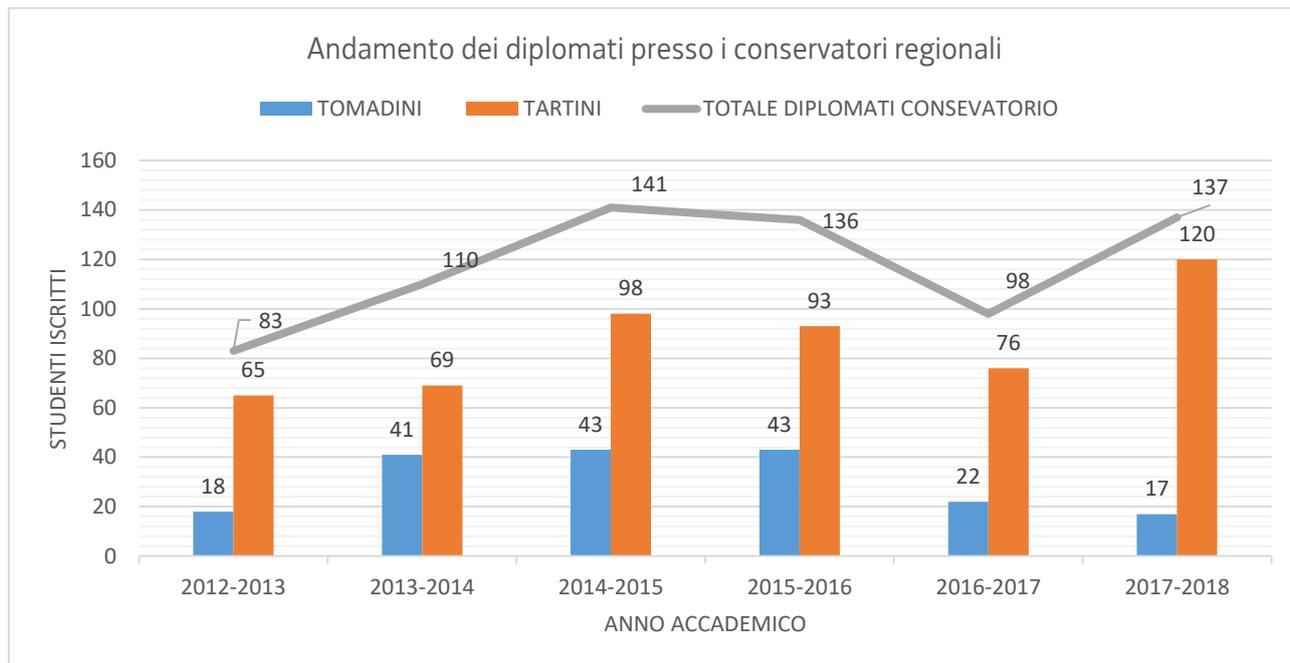


Grafico 9: Rielaborazione dati statistici da Conservatori, Accademia, Regione in Cifre

Per quanto riguarda i conservatori i valori risultano altalenanti e disomogenei fra loro; infatti se per il Conservatorio triestino si rileva un trend positivo, di diversa natura risultano essere invece i dati dei diplomati del Conservatorio udinese.

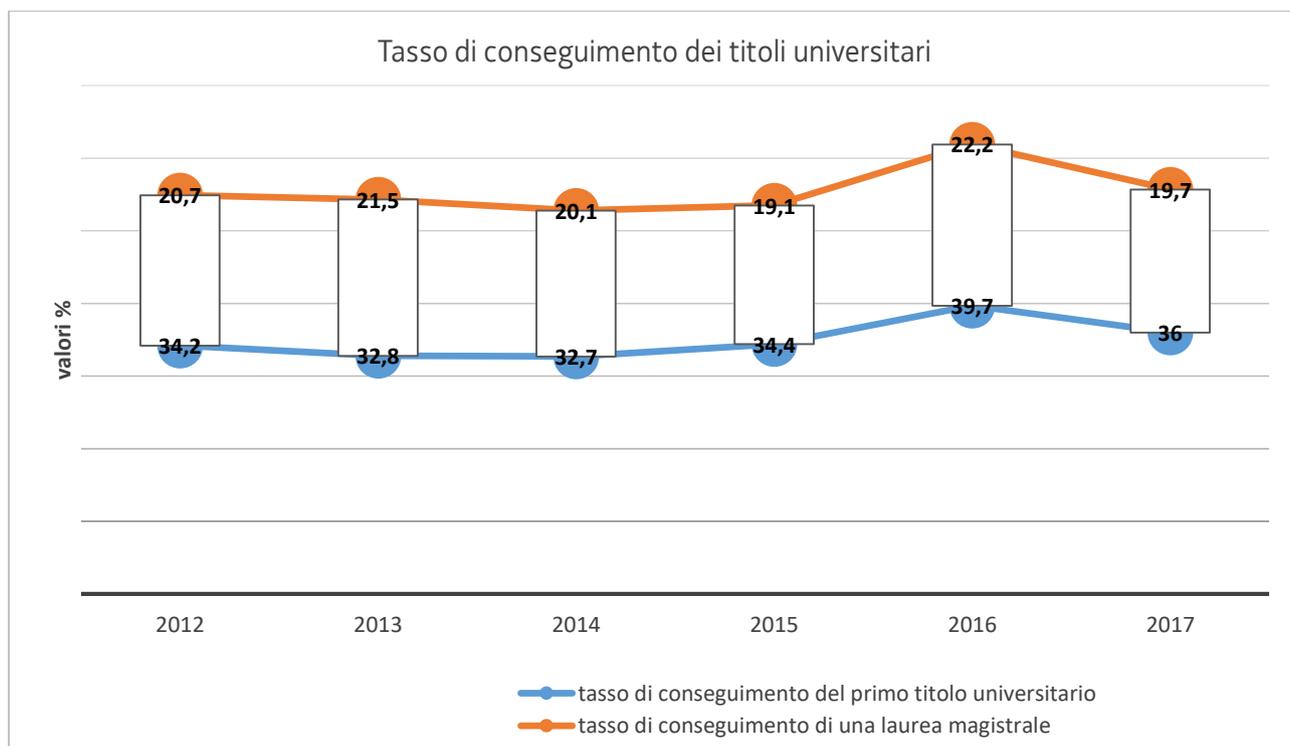


Grafico 10: Rielaborazione dati statistici da Istat

Analizzando infine i dati macro-aggregati relativi al conseguimento di titoli accademici in regione (laurea di primo livello o laurea magistrale) il trend rileva un picco incrementale nel 2016, per poi attestarsi in flessione all'anno successivo. Complessivamente l'andamento risulta pressoché stabile nell'arco del periodo oggetto d'analisi.

Tempi di conseguimento della laurea

Per quanto riguarda i tempi di conseguimento della laurea e/o del diploma presso i conservatori di musica, i valori si attestano mediamente intorno ai 4,5 anni.

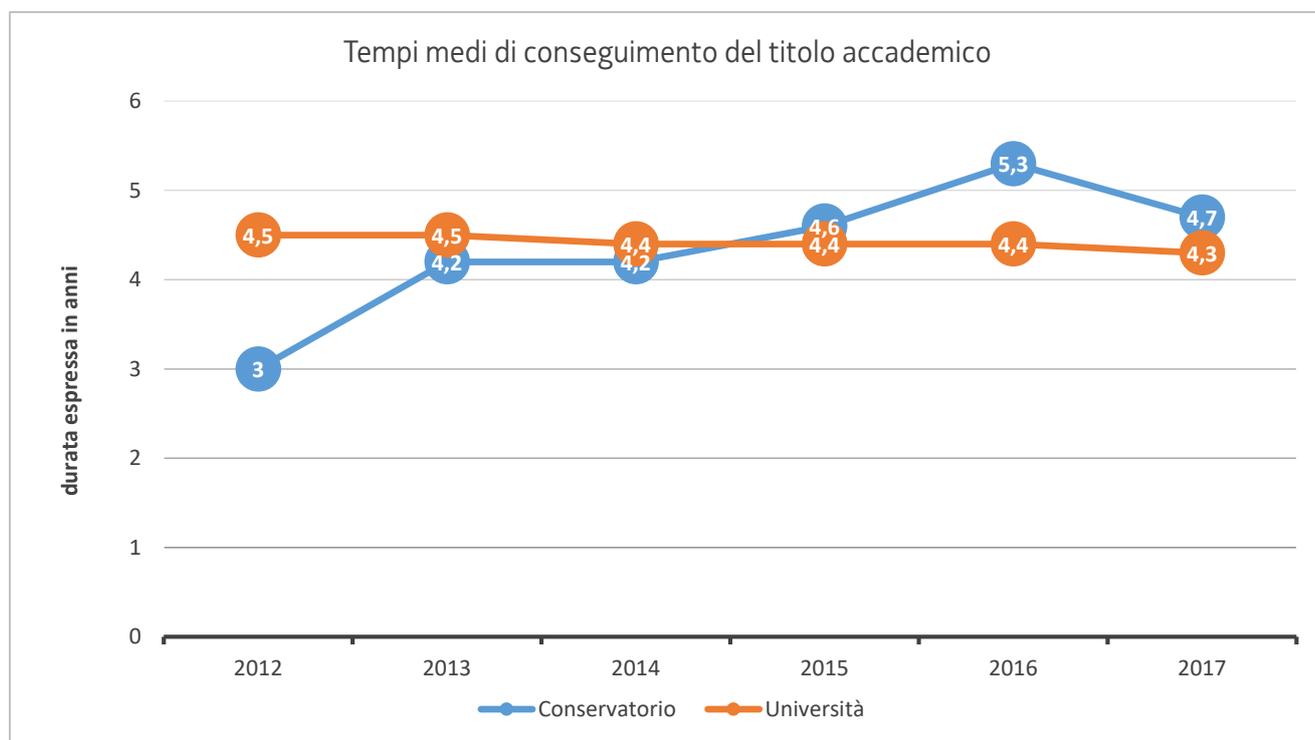


Grafico 11: Rielaborazione dati statistici da UNIUD, UNITS, SISSA, Conservatori, Regione in Cifre

Tasso di abbandono degli studi

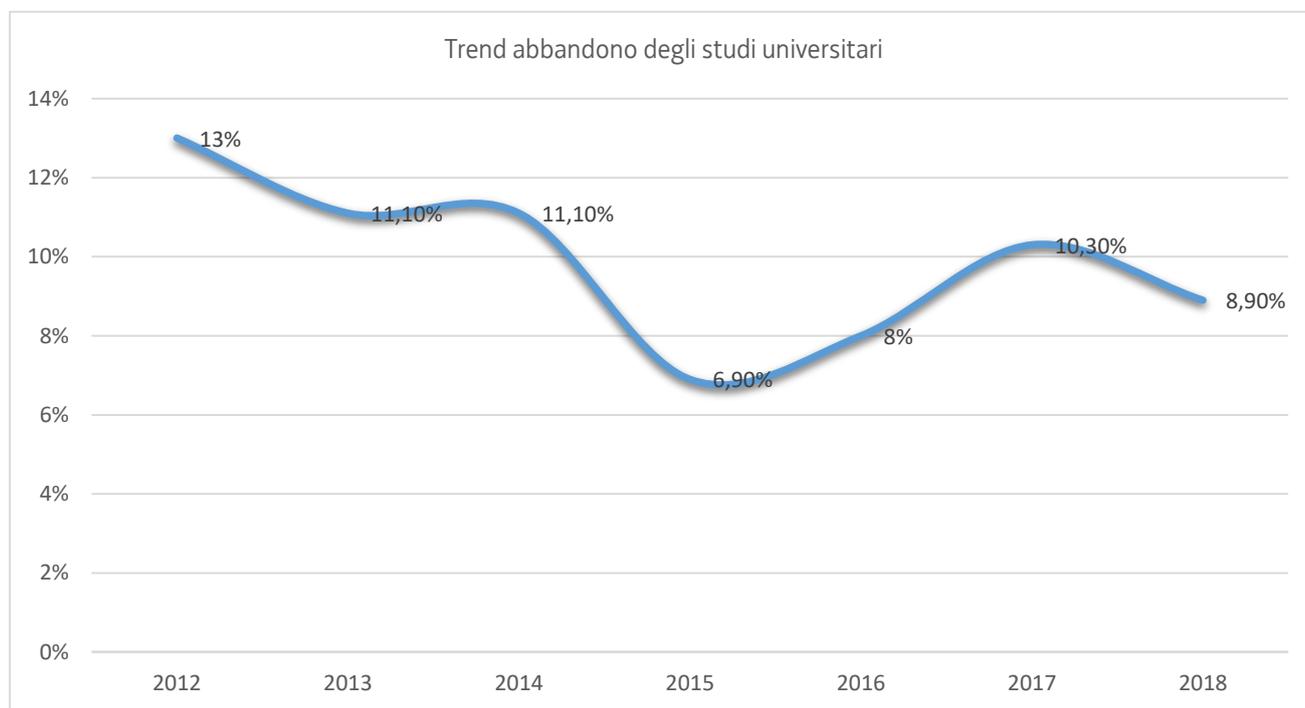


Grafico 12: Rielaborazione dati statistici da Istat

Per quanto riguarda il tasso di abbandono degli studi accademici si rileva un trend complessivamente instabile: in flessione sino al 2015, con un successivo incremento al 2017, sino ad attestarsi ad una ulteriore diminuzione nel 2018.

TITOLO II: STATO DEI SERVIZI

Realizzazione degli interventi del diritto allo studio.

Nei paragrafi successivi si esamineranno gli elementi rilevanti dei servizi offerti da ARDISS, seguendo i punti richiesti dalla Legge per la stesura della clausola valutativa:

1. [Servizi abitativi gestiti direttamente dall'ARDISS n. strutture / posti alloggio distinti per ciascun anno accademico, criticità evidenziate, lavori di adeguamento svolti, migliorie apportate ecc.](#)
2. [Servizi abitativi gestiti in forma indiretta: strutture convenzionate negli anni, criticità riscontrate.](#)
3. [Abbattimento dei costi di contratti di locazione \(costi, n. di beneficiari ecc.\).](#)
4. [Servizi ristorazione: n. punti mensa, tipo di gestione, tariffe negli anni accademici, creazione di nuovi punti, criticità e risoluzioni.](#)
5. [Servizio di mobilità internazionale: offerta fornita, accordi attivati e/o mantenuti, servizio Welcome office.](#)
6. Servizi orientamento.
7. [Servizi culturali e sportivi: convenzioni sottoscritte, impianti a disposizione \(in quali sedi, cosa offrono.\)](#)
8. [Servizi di trasporto: agevolazioni previste nei diversi anni accademici, convenzioni con le aziende di trasporto, evoluzione e miglioramento delle richieste di contributi. Criticità riscontrate.](#)
9. [Borse di studio: indicazione per ciascun A.A. delle domande presentate per le due sedi TS e UD, n. beneficiari, criticità riscontrate rispetto alle procedure \(bandi, graduatorie, tempistiche ecc.\)](#)
10. [Domande servizi alloggi: indicazione per ciascun anno accademico del n. di domande presentate ed accolte, eventuali criticità riscontrate in quale anno accademico e le risoluzioni.](#)
11. [Domanda servizio ristorazione: n. destinatari distinti per fasce di reddito per ciascun anno accademico, criticità riscontrate ad esempio problemi con le smart card.](#)
12. [Contributi di natura straordinaria a sostegno di situazioni di sopravvenuto disagio.](#)
13. [Convenzioni con soggetti del territorio per la promozione e erogazione di interventi a favore degli studenti.](#)
14. [Utilizzo del tempo parziale a favore degli studenti universitari: stato di attuazione, n. di collaborazioni attivate nei diversi anni accademici di riferimento, grado di soddisfazione del servizio, esperienze di tirocinio.](#)

SERVIZI ABITATIVI GESTITI DIRETTAMENTE DALL'ARDISS

I servizi abitativi sono rappresentati dall'offerta complessiva delle strutture messe a disposizione degli studenti iscritti ai corsi di istruzione superiore attivati dalle Università, dagli Istituti superiori di grado universitario, dalle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché degli studenti frequentanti gli Istituti tecnici superiori.

L'ARDISS gestisce direttamente diverse sedi, che sono riportate nel paragrafo con una breve descrizione dei servizi offerti.

Strutture presso la sede di Trieste

Casa dello studente E1 via Fabio Severo, 150 - 34127 Trieste (campus di Piazzale Europa);

- anno di costruzione: 1962;
- la casa ha una cucina per ogni piano, 1 soggiorno-sala studio per ogni piano dal 1° al 3°, 1 stanza per utenti con disabilità motorie per ogni piano dal 1° al 4°, spazio palestra non attrezzata al pianoterra con annessi spogliatoi e infermeria, sala lavanderia gratuita al pianoterra. Vi è un servizio di portierato.
- tipologia alloggi: stanze doppie e triple dal 1° al 4° piano con servizi; stanze singole per utenti con disabilità raggiungibili con tre ascensori.

Casa dello Studente Edificio E3 via Fabio Severo, 154 - 34127 Trieste;

- anno di costruzione: 1973;
- tipologia alloggi: stanze singole con servizi e docce comuni ogni due stanze; 6 piani per alloggi più piano terra e 2 seminterrati con servizio di 3 ascensori di cui un montacarichi;
- accesso per disabili – 6 stanze attrezzate per disabili riservate a studenti con disabilità non inferiore al 66%;
- sale multifunzionali ai piani (aula ludica con sala TV al 1° piano, aule studio);
- salone multifunzionale al piano seminterrato (sala cinema, teatro, conferenze, corsi di ballo, spazi interculturali, etc.);
- servizio di portierato;
- la casa ha una cucina per l'intero edificio;
- 1 microonde in ogni piano ubicati nell'atrio di fronte alle aule studio;
- sala lavanderia gratuita al secondo piano interrato.

Casa dello Studente Edificio E4, "Casa B" Salita Monte Valerio, 3 - 34127 Trieste (campus di Piazzale Europa);

- anno di costruzione: 1979
- tipologia alloggi: stanze singole con servizi e doccia, su 7 piani serviti da 2 ascensori;
- accesso per disabili - 1 stanza attrezzata per disabili e riservata a studenti con disabilità non inferiore al 66%;
- sale multifunzionali ai piani (sala tv; sale studio; biblioteca; etc.);

- aula studio per la generalità degli studenti all'ex centro MOVE;
- servizio di portierato;
- la casa ha una cucina per l'intero edificio;
- sala lavanderia gratuita al secondo piano interrato.

Casa dello studente Gaspare Gozzi via Gaspare Gozzi n.5 - Trieste;

- anno di costruzione: edificio costruito nel 1905 dall'Istituto generale per i poveri di Trieste, ora ITS, per essere adibito a dormitorio, completamente ristrutturato nel 2009-2015)
- 2 cucine attrezzate presenti ad ogni piano residenziale;
- la casa è dotata di spazi comuni tra cui aule studio, sale TV, biblioteca, palestra, sala computer, sala ludica, inoltre dotata di un cortile interno attrezzato con panchine e tavoli;
- servizio di portierato.

Strutture presso la sede di Udine

Casa dello studente viale Ungheria, 43 33100 Udine; (le residenze studentesche sono chiuse per lavori di manutenzione straordinaria).

- anno di costruzione: realizzato nel 1969-74;
- accesso per disabili;
- sale multifunzionali (sala TV, sale studio per 100 posti, aule svago);
- servizio di portierato;
- servizio mensa a piano terra disponibile per pranzo e cena.

Nova Domus Utinensis via delle Scienze, 100 – 33100 Udine

- anno di costruzione: 2012;
- accesso per disabili;
- sale multifunzionali (sala TV, sale studio, biblioteca, aule svago);
- ricovero per biciclette;
- servizio mensa in edificio adiacente con apertura solo a pranzo;
- campo da calcetto.

Domus Academica "Maria Bambina" (in centro storico già asilo dal 1913 ristrutturato nel 2012-2013) - via Mantica 31 – 33100 Udine.

La struttura è assegnata a studenti particolarmente meritevoli ed è a disposizione di dottorandi, assegnisti, ricercatori, dell'Università degli Studi di Udine;

- accesso per disabili;
- climatizzato, domotica, frigorifero e televisione in ogni stanza, cucina, sala da pranzo e lavanderia (completamente accessibili alle persone diversamente abili).

Casa dello studente Gemona del Friuli (inaugurata il 20.2.2002) via Comitatus Universitatis Furlane – 33013 Gemona del Friuli (UD);

- mensa a disposizione degli studenti.

Strutture presso la sede di Gorizia

Palazzo De Bassa - via Mazzini, 4 - 34170 Gorizia;

- cucine attrezzate presenti ad ogni piano;
- sala studio e sala lavanderia;
- servizio di portierato.

Strutture presso la sede di Pordenone

Nuova Residenza Universitaria (inaugurata il 23.10.2002) - via Prasecco – 33170 Pordenone;

- cucina attrezzata;
- sala studio;
- sala lavanderia;
- servizio di portierato.

Negli edifici dell'ARDISS, a seconda delle diverse sedi, sono presenti i seguenti spazi dedicati allo studio con possibilità anche di connessione Wi-Fi per gli studenti:

A Trieste

- **casa dello studente E1**
lun – dom: 7.30 – 23.30
- **Edificio E2**
lun – dom: 9.00 – 20.00
- **casa dello studente E3**
lun – dom: 7.30 – 23.30
- **casa dello studente E4 - ex Move** (con area verde esterna)
lun – dom: 7.30 – 23.30
- **casa dello studente G. Gozzi**
lun – dom: 7.30 – 23.30

a Udine

- **casa dello studente di viale Ungheria**
lun – sab: 8.00 – 22.00
dom: 8.00 – 20.00
- **casa dello studente Rizzi**
lun – dom: 8.00 – 22.00

a Gorizia

- **casa dello studente Palazzo de Bassa**
lun – dom: 8.00 – 24.00

a Pordenone

- **casa dello studente di via Prasecco**
lun – dom: 8.00 – 22.00

a Gemona del Friuli

- **casa dello studente di via Comitatus Universitat Furlane**
lun – dom: 8.00 – 22.00

Dati delle domande e del numero dei beneficiari negli anni di riferimento.

Si rinvia al paragrafo DOMANDE SERVIZI ALLOGGI.

Tariffe degli alloggi

Il servizio abitativo è gestito tramite concorso, prioritariamente destinato agli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori, capaci e meritevoli, carenti o privi di mezzi. Il servizio può essere esteso a tutti i destinatari della legge regionale in materia, con obbligo di partecipazione alla copertura del costo.

In continuità con le scelte effettuate nel passato, negli anni presi a riferimento sono state mantenute le tariffe differenziate in relazione alla tipologia di offerta abitativa.

Anno accademico 2015/2016

Per gli studenti in possesso dei requisiti di merito e reddito sono state confermate per l'anno accademico 2015-2016 le seguenti tariffe agevolate in vigore dal 1° settembre 2014.

Casa dello studente

TARIFFA MENSILE	
stanza singola	stanza doppia
€.145,00	€.125,00

Appartamenti

TARIFFA MENSILE

Monolocale	Bilocale	Stanza doppia
€.175,00	€.145,00	€.135,00

È applicato un meccanismo di adeguamento biennale delle tariffe del servizio alloggio sulla base della variazione dell'Indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'ultimo biennio, con arrotondamento ai 5 Euro. Il meccanismo troverà prima applicazione a partire dall'accademico 2017-2018 con decorrenza 1° settembre 2017.

Per gli altri destinatari della legge regionale 21/2014 e ivi compresi gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, delle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori privi dei requisiti di reddito e di merito, le tariffe sono incrementate in misura non inferiore al 5% e non superiore al 50% delle tariffe degli studenti capaci e meritevoli, tenuto conto del costo del servizio della struttura abitativa di riferimento e delle vigenti tariffe del mercato delle locazioni. Le tariffe sono indicate nel Programma.

In considerazione del fatto che l'ARDISS, mediante la stipula di convenzioni, può consentire alle Università, agli enti locali, nonché agli enti pubblici e privati, l'uso delle strutture abitative per attività culturali, ricreative, sportive e di turismo scolastico compatibili con l'utenza interna, le tariffe applicate dovranno garantire la massima partecipazione al costo del servizio tenuto conto delle vigenti tariffe del mercato delle locazioni.

Anno accademico 2016/2017

Per l'anno accademico 2016-2017 le tariffe sono quelle dell'anno accademico precedente.

Anno accademico 2017/2018

Per l'anno accademico 2017/2018, con decorrenza 1 settembre 2017 è stato applicato il meccanismo di adeguamento biennale delle tariffe del servizio alloggio sulla base della variazione dell'Indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati nell'ultimo biennio, con arrotondamento ai 5 Euro. Pertanto le tariffe applicate sono le seguenti:

Casa dello studente

TARIFFA MENSILE	
stanza singola	stanza doppia
€.147,00	€.127,00

Appartamenti

TARIFFA MENSILE		
Monolocale	Bilocale	Stanza doppia
€.177,00	€. 147,00	€.137,00

Disponibilità alloggi

Si riportano le disponibilità degli alloggi distinte per anno accademico.

Anno accademico 2015/2016	Anno accademico 2016/2017	Anno accademico 2017/2018
<p>Polo di Trieste.</p> <p>Dispone di 633 posti alloggio così distribuiti:</p> <p>250 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;</p> <p>126 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E4;</p> <p>74 posti alloggio presso la casa dello studente E1</p> <p>84 posti alloggio in miniappartamenti presso il complesso URBAN;</p> <p>99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi che saranno disponibili a decorrere dalla fine dell'anno 2015.</p>	<p>Polo di Trieste.</p> <p>Dispone di 549 posti alloggio così distribuiti:</p> <p>250 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;</p> <p>126 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E4;</p> <p>74 posti alloggio presso la casa dello studente E1</p> <p>99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi che saranno disponibili dall'anno accademico 2016/2017.</p>	<p>Polo di Trieste.</p> <p>Dispone di 549 posti alloggio così distribuiti:</p> <p>250 posti alloggio (di cui 6 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E3;</p> <p>126 posti alloggio (di cui 2 riservati a disabili) presso la casa dello studente edificio E4;</p> <p>74 posti alloggio presso la casa dello studente E1</p> <p>99 posti alloggio presso la Casa dello studente di Via Gaspare Gozzi che saranno disponibili dall'anno accademico 2016/2017.</p>
<p>Polo di Udine e provincia.</p> <p>Dispone di 473 posti alloggio così distribuiti:</p> <p>283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine;</p> <p>114 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine</p> <p>12 posti alloggio per ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine</p> <p>64 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona.</p>	<p>Polo di Udine e provincia.</p> <p>Dispone di 473 posti alloggio così distribuiti:</p> <p>283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine.</p> <p>Negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, la struttura sarà temporaneamente non disponibile a causa di lavori di ristrutturazione dell'edificio. Si farà ricorso alle strutture convenzionate oppure si utilizzeranno forme contributive come di seguito specificato.</p> <p>114 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine</p> <p>12 posti alloggio per ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine</p> <p>64 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona.</p>	<p>Polo di Udine e provincia.</p> <p>Dispone di 473 posti alloggio così distribuiti:</p> <p>283 posti alloggio presso la casa dello studente di viale Ungheria di Udine.</p> <p>Negli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, la struttura sarà temporaneamente non disponibile a causa di lavori di ristrutturazione dell'edificio. Si farà ricorso alle strutture convenzionate oppure si utilizzeranno forme contributive come di seguito specificato.</p> <p>114 posti alloggio presso la casa dello studente dei Rizzi di Udine</p> <p>12 posti alloggio per ex scuola materna "Maria Bambina" di Udine</p> <p>64 posti alloggio presso la casa dello studente di Gemona.</p>
<p>Polo di Pordenone</p> <p>95 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone.</p>	<p>Polo di Pordenone</p> <p>95 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone.</p>	<p>Polo di Pordenone</p> <p>95 posti alloggio presso la casa dello studente di Pordenone in convenzione con il Consorzio Universitario di Pordenone.</p>

<p>Polo di Gorizia</p> <p>99 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 50 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.</p>	<p>Polo di Gorizia</p> <p>99 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 50 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.</p>	<p>Polo di Gorizia</p> <p>99 posti alloggio presso la casa dello studente di Gorizia, di cui 50 riservati agli studenti iscritti all'Università di Udine e 49 riservati agli studenti iscritti all'Università di Trieste.</p>
--	--	--

Le strutture nel corso degli anni accademici di riferimento sono state interessate da diversi lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e di forniture di arredi ed attrezzature volte al miglioramento degli ambienti.

Nell'allegato 1 si riportano gli schemi con i lavori e le forniture realizzate negli anni di riferimento.

SERVIZI ABITATIVI GESTITI IN FORMA INDIRECTA

La programmazione regionale degli interventi per il diritto allo studio universitario definita nelle linee guida e nel programma triennale, documenti aggiornati annualmente dalla Giunta regionale, cui l'Ardiss deve dare realizzazione, prevede forme di sostegno per gli studenti che utilizzano il servizio alloggio offerto dalle strutture convittuali accreditate di cui all'art. 25 della L.R. 16/2012.

Tale intervento a favore degli studenti capaci, meritevoli, carenti o privi di mezzi che pur collocati in graduatoria non hanno ottenuto il posto alloggio in Casa dello Studente per esaurimento dei posti o che hanno direttamente fatto domanda di alloggio al convitto, consiste nella concessione di un contributo alle strutture convittuali, a seguito di convenzioni stipulate con l'Ardiss, finalizzato ad abbattere le rette alloggio a carico degli studenti in possesso dei requisiti per accedere alle borse di studio alloggiati presso le stesse strutture. In particolare il contributo erogato dall'Ardiss è pari alla differenza tra il costo netto unitario dell'alloggio a carico della struttura convittuale accreditata e la tariffa mensile applicata allo studente, tariffa che non può essere superiore al 30% rispetto alla retta applicata dall'Ardiss con riferimento allo standard minimo di servizio offerto in analogia a quello offerto dall'Ardiss.

Il contributo è calcolato per un periodo massimo di alloggio di 10 mesi e non può comunque essere superiore a € 1.200,00 per anno accademico per ciascuno studente capace, meritevole, carente o privo di mezzi.

La corresponsione del contributo di cui sopra ai convitti accreditati e convenzionati ha comportato per l'Ardiss una spesa di:

- **€ 44.040,00 nell'a.a. 2015/16**
- **€ 62.640,00 nell'a.a. 2016/17.**

A settembre 2017 l'Ardiss ha provveduto alla stipula di nuove convenzioni con le strutture convittuali, a conclusione della procedura di accreditamento provvisorio di cui all'art. 38 della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014, valide per gli anni accademici 2017/18, 2018/19 e 2019/20. La stipula di tali convenzioni era finalizzata, oltre che ad aumentare l'offerta abitativa per gli studenti capaci, meritevoli, carenti e privi di mezzi, anche e principalmente ad offrire agli studenti assegnatari di posto alloggio presso la Casa dello Studente di viale Ungheria una valida alternativa all'alloggio presso tale residenza che causa lavori di ristrutturazione non sarebbe stata disponibile per l'a.a. 2017/18 e seguenti.

Per gli anni accademici 2017/18 e 2018/19 nelle convenzioni veniva infatti data priorità di accesso all'alloggio presso i vari convitti accreditati e convenzionati agli studenti aventi diritto ai posti alloggio presso la Casa dello Studente di viale Ungheria, qualificati in graduatoria come beneficiari contributo/convitto. Anche per tali studenti, oltre che per gli idonei nella graduatoria della borsa di studio che hanno chiesto direttamente l'alloggio al convitto, l'Ardiss ha erogato al convitto stesso il contributo ad abbattimento delle rette a carico degli studenti, pari alla differenza tra costo della stanza e tariffa alloggio applicata.

Per il suddetto motivo nei suindicati anni accademici 2017/18 e 2018/19 è notevolmente aumentato il numero degli studenti aventi titolo al sostegno regionale che hanno trovato alloggio presso i vari convitti accreditati e convenzionati, ai quali l'Ardiss ha erogato contributi:

- nell'a.a. 2017/18 pari a totali € 165.367,00 per 149 studenti,
- nell'a.a. 2018/19 la spesa preventivata è di complessivi € 189.892,00 per n. 171 studenti alloggiati.

ABBATTIMENTO DEI COSTI DI CONTRATTI DI LOCAZIONE

Con particolare riferimento alla sede di Udine, sulla base di quanto previsto dalla programmazione regionale in merito agli interventi per il diritto allo studio universitario, l'Ardiss eroga contributi per l'abbattimento dei costi dei contratti di locazione agli studenti iscritti a corsi di studio con sede in città dove l'Ardiss non gestisce direttamente una residenza universitaria.

Il contributo, che nell'a.a. 2015/16 era stato fissato in € 1.000,00 poi aumentato dall'a.a. 2016/17 ad € 1.200,00, viene erogato per concorso agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito previsti per le borse di studio, che abbiano presentato un contratto di locazione regolarmente registrato della durata di almeno 10 mesi presso la sede universitaria frequentata.

Nell'A.A. **2015/16** l'Ardiss ha erogato n. 2 contributi alloggio, con una spesa totale di **€ 2.000,00**, l'a.a. 2016/17 nessun contributo è stato erogato e nell'a.a. **2017/18** i contributi alloggio di tale tipo erogati sono stati 5, per un totale di **€ 6.000,00**.

A partire dallo stesso anno accademico 2017/18, i documenti di programmazione regionale degli interventi per il diritto allo studio universitario, linee guida e programma triennale, hanno previsto la corresponsione dello stesso contributo alloggio agli studenti risultati nella graduatoria assegnatari dell'alloggio presso la Casa dello Studente di viale Ungheria, indisponibile causa lavori di ristrutturazione nell'a.a. 2017/18 e seguenti, che hanno trovato alloggio alternativo presso un privato e presentato un contratto di locazione a titolo oneroso regolarmente registrato di almeno 10 mesi presso la sede universitaria di Udine.

Tale misura eccezionale sostitutiva del posto alloggio presso la residenza di viale Ungheria è stata erogata:

- **nell'a.a. 2017/2018 a n. 102** studenti risultati nella graduatoria del posto alloggio come beneficiari contributo/convitto, per una spesa totale di **€ 122.400,00**;
- **nell'a.a. 2018/2019** il contributo di tale tipo è stato erogato a **n. 96** studenti per totali **€ 115.200,00**.

SERVIZI RISTORAZIONE

L'ARDISS mette a disposizione numerosi punti mensa tra le sedi di Trieste, Udine, Gemona del Friuli, Gorizia, Padova, Pordenone e Portogruaro, garantendo il servizio alla generalità degli studenti mediante contratti o convenzioni con le ditte appaltatrici e fornitrici, con obbligazioni di durata annuale o pluriennale.

Il servizio è rivolto a tutti i destinatari della legge regionale in materia di diritto allo studio universitario, con forme diverse di partecipazione al costo del servizio.

Per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori regionali, carenti o privi di mezzi le agevolazioni sono più ampie.

Soggetti diversi dalle tipologie previste dalla legge possono usufruire del servizio, previa autorizzazione dell'ARDISS, a condizione che ne garantiscano la copertura dei costi.

Il servizio è ovunque articolato su due tipologie di pasto: il pasto intero e il pasto ridotto.

Gli studenti che accedono al servizio corrispondono una quota a copertura del costo del pasto a seconda della fascia isee in cui sono inseriti.

La prima fascia di reddito garantisce le particolari agevolazioni per gli studenti carenti o privi di mezzi.

Anno accademico 2015/2016

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,05 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 euro): 3,60 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,60 euro.

Anno accademico 2016/2017

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,05 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 ISPE non superiore a 60.000,00 euro): 3,60 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro e ISPE superiore a 60.000,00 euro, nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,60 euro.

Anno accademico 2017/2018

Le Linee Guida per l'attuazione, da parte dell'Ardiss, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), approvate con D.G.R. 900/2017, hanno previsto l'adeguamento biennale delle citate tariffe sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, a partire dal 01/09/2017, pertanto, le tariffe relative alle diverse fasce sono:

1. Prima fascia (studenti in possesso delle condizioni economiche per l'accesso alle borse di studio): 2,10 euro;
2. Seconda fascia (studenti non rientranti nella prima fascia in possesso di ISEE non superiore a 30.000,00 ISPE non superiore a 60.000,00 euro): 3,65 euro;
3. Terza fascia: (studenti in possesso di ISEE superiore a 30.000,00 euro e ISPE superiore a 60.000,00 euro, nonché studenti che non presentano regolare domanda): 4,70 euro.

E' prevista una IV fascia nella quale sono inseriti utenti diversi dagli studenti (ad es. personale Ardis, amministrativo e docente delle Università etc) che possono accedere al servizio a copertura totale del costo del pasto che, ovviamente, varia a seconda dei prezzi di aggiudicazione offerti dai singoli operatori economici nelle diverse procedure espletate dall'Ardis.

Le Linee Guida per l'attuazione, da parte dell'Ardis, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), approvate con D.G.R. 900/2017, hanno previsto l'adeguamento biennale delle citate tariffe sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, a partire dal 01/09/2017, pertanto, le tariffe relative alle diverse fasce sono:

Gli utenti del servizio in IV fascia, continuano ad accedervi a copertura totale del costo del pasto.

Per gli studenti beneficiari del servizio, il costo del pasto ridotto viene ridotto in proporzione al valore del pasto intero.

A seguito dell'aggiornamento biennale delle tariffe deciso dalle Linee Guida approvate con D.G.R. 521/2019, dal 01/09/2019 le tariffe sono:

- I fascia: pasto intero euro 2,15
- II fascia: pasto intero euro 3,70
- III fascia: pasto intero euro 4,80

Negli anni di riferimento è stato previsto l'accesso al servizio di ristorazione alla tariffa di prima fascia degli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento esonerati dal pagamento della tassa regionale sul diritto allo studio universitario.

Gli studenti che abbiano già una laurea e che si iscrivano ad un corso di laurea di pari livello accedono al servizio di ristorazione in terza fascia.

Il costo del pasto viene proporzionalmente ridotto in caso di pasto frazionato.

Numero utenti. Si rinvia al paragrafo DOMANDA SERVIZIO RISTORAZIONE

Scheda con punti di ristori gestiti con mense dell'ARDISS o mediante strutture convenzionate:

2015/2016	2016/2017	2017/2018
1 a Gemona del Friuli;	n. 1 a Gemona del Friuli;	n. 1 a Gemona del Friuli;
4 a Gorizia;	n. 2 a Gorizia;	n. 2 a Gorizia;
2 a Pordenone;	n. 2 a Pordenone;	n. 2 a Pordenone;
1 a Portogruaro;	n. 1 a Portogruaro;	n. 1 a Portogruaro;
11 a Trieste;	n. 13 a Trieste;	n. 13 a Trieste;
9 a Udine;	n. 8 a Udine;	n. 8 a Udine;
3 a Padova.	n. 3 a Padova.	n. 3 a Padova.
Per quanto riguarda la sede di Gorizia si prevede, nel corso del triennio, la creazione di una mensa presso la sede Universitaria di Via		

Alviano, che sarà gestita da una società vincitrice di apposita gara.		
---	--	--

Nel corso degli anni, l'Agenzia ha dovuto gestire un problema di non trascurabile rilevanza dato dalla sempre più evidente decentralizzazione delle sedi universitarie dislocate sul territorio regionale.

Tale decentralizzazione ha comportato per l'Ardiss la necessità di individuare punti mensa diversi rispetto alle tradizionali mense in appalto situate nei vari campus universitari, avvalendosi il più delle volte, di contratti conclusi con singoli esercizi commerciali del settore al fine di garantire agli studenti frequentanti le sedi decentrate, la fruizione del servizio.

Per quanto riguarda le mense in appalto, dunque, queste si possono ricondurre alle mense "storicamente" gestite e situate in prossimità delle sedi universitarie tradizionali:

- Mensa di Trieste (all'interno del campus universitario)
- Mensa di Udine (viale Ungheria e comprensorio Rizzi)
- Mensa di Gemona (all'interno del campus universitario)

Al servizio erogato presso le succitate mense, che rientrano nel concetto di ristorazione collettiva comunemente inteso (contratto d'appalto per la gestione di un servizio fondamentalmente basato sulla modalità self service), Ardiss nel tempo ha cercato di conferire una qualificazione sempre più moderna, improntata a soddisfare le esigenze attuali dell'utenza e mirata a realizzare finalità green, di sostenibilità ambientale sempre più accentuate, il tutto, chiaramente, sempre con la piena collaborazione degli appaltatori affidatari del servizio.

Oltre alle mense indicate, dall'inizio del 2018 l'Ardiss, mediante stipula di un contratto di comodato con il Comune di Pordenone, proprietario dell'immobile, ha assunto anche la gestione diretta della mensa situata in via Mantegna a Pordenone, gestita in precedenza dal Consorzio Universitario di Pordenone.

Sia per quanto riguarda la mensa di Pordenone che di Gorizia, e anche per la mensa di Gemona, la criticità più rilevante che è emersa attiene all'attrattività per il mercato dell'appalto.

Le suddette sedi universitarie, infatti, sono frequentate da un bacino di utenza decisamente inferiore rispetto alle sedi centrali (Udine e Trieste), per tale motivo, non potendo contare su un numero di pasti giornalmente assicurato, gli operatori economici hanno difficoltà ad individuare l'equilibrio economico della commessa e, pertanto, non sono interessati a partecipare alle procedure di gara avviate dall'Agenzia.

Per quanto riguarda le sedi di studio decentrate, come anticipato, l'Ardiss assicura il servizio mediante contratti stipulati con pubblici esercenti che, a seguito di procedura ad evidenza pubblica si sono convenzionati per l'erogazione del pasto a favore degli studenti che frequentano le predette sedi.

Negli anni accademici di riferimento il servizio era così organizzato:

Trieste:

- n. 2 convenzioni con esercizi pubblici che forniscono il servizio a favore degli studenti che frequentano il Polo Umanistico (zona Lazzaretto Vecchio e via dell'Università)
- n. 1 convenzione con un esercizio pubblico che fornisce il servizio a favore del Conservatorio Tartini e della Sezioni di Studi per Lingue Moderne Interpreti e Traduttori

Udine:

- n. 7 convenzioni stipulate con altrettanti convitti religiosi che forniscono servizio di vitto e alloggio a studenti universitari

Pordenone:

- n. 1 convenzione stipulata con una struttura convittuale

Gorizia:

- n. 2 convenzioni stipulate con esercizi pubblici in prossimità della sede universitaria

Portogruaro:

- n. 1 convenzione stipulata con una struttura convittuale

Per quanto riguarda la sede di Trieste, inoltre, sempre con riferimento alle sedi di studio decentrate, sono stati stipulati contratti con operatori economici che gestiscono direttamente un servizio di ristorazione all'interno di strutture ed Enti che ospitano dipartimenti universitari o corsi di studio quali:

- Ospedale di Cattinara
- I.T.I.S. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
- S.I.S.S.A.
- I.C.T.P.
- Area di Ricerca

Come già anticipato, la criticità attualmente riscontrata in merito al servizio di ristorazione è ascritta principalmente all'esigenza di conformare il servizio alla tendenza degli atenei regionali di individuare sedi di studio dislocate sul territorio e non più situate all'interno dei diversi campus, tale distribuzione delle sedi universitarie determina la necessità di delineare un nuovo concetto di ristorazione collettiva non più basato sul tradizionale concetto di mensa bensì articolato in più punti di ristorazione al fine di consentire agli studenti l'accesso al servizio nella breve pausa prevista tra i corsi di lezione mattutini e quelli pomeridiani. Proprio quest'ultima considerazione è stata oggetto di precise richieste agli atenei, da parte di Ardis, sulla possibilità di rivedere gli orari delle lezioni lasciando un margine di tempo più ampio agli studenti per la pausa pranzo.

La revisione degli orari, peraltro, potrebbe utilmente essere vantaggiosa anche per le mense in appalto (es. mensa centrale di Trieste) dove la criticità maggiore è individuata nelle file che si creano per l'accesso al servizio a pranzo e dovute al fatto che gli studenti, terminando le lezioni tutti alla medesima ora, si riversano in mensa.

Un diverso ordine di difficoltà attiene alle mense in appalto funzionali alle sedi di studio che hanno un numero di iscritti piuttosto contenuto (es. Pordenone, circa 1400 iscritti, Gorizia, circa 1700).

È stata, infatti, riscontrata notevole difficoltà da parte degli operatori economici di partecipare alle procedure ad evidenza pubblica avviate per l'affidamento del servizio presso le citate mense con conseguente difficoltà da parte dell'Agenzia di trovare soluzioni idonee a garantire comunque il servizio.

Gli operatori economici, infatti, lamentano la difficoltà di prevedere una corretta dimensione economica della commessa posto che il numero degli utenti è esiguo e che non è, chiaramente, possibile vincolare gli studenti ad accedere al servizio.

A tali difficoltà vanno aggiunte le previsioni normative che rendono gli appalti di ristorazione decisamente blindati e onerosi dal punto di vista della qualità del servizio da erogare.

Per quanto riguarda la previsione di avviare nuovi punti mensa, oltre alla mensa all'interno dell'Università di Gorizia, il cui avvio è previsto ad inizio del nuovo anno accademico, sarà necessario individuare un punto di ristorazione a favore degli studenti del Conservatorio Tartini e della Sezione di Studi per Lingue Moderne Interpreti e Traduttori a Trieste. Ardiss ha già provveduto ad individuare un operatore disponibile che dovrebbe avviare un servizio in via sperimentale all'inizio del nuovo anno accademico.

Rimangono da definire, inoltre, le sorti del Dipartimento di infermieristica, attualmente situato in una sede decentrata che è volontà dell'Università degli Studi di Trieste cambiare. Nonostante siano state fatte più indagini esplorative del mercato, non è stato possibile individuare alcun operatore economico in zona per l'erogazione del servizio.

SERVIZIO DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il servizio riguarda l'offerta di informazioni e di servizi necessari all'ingresso e alla permanenza nel territorio regionale, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle esperienze di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi.

Il servizio destinato prevalentemente agli studenti ed ai ricercatori.

I contributi per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale integrano l'ammontare del beneficio economico concesso a valere su fondi comunitari o altro accordo bilaterale anche non comunitario erogato dall'Università.

Il contributo di mobilità internazionale erogato dall'ARDISS si configura come un'integrazione alla borsa di studio, nella misura fissa di euro 160,00 mensili per un periodo massimo di 10 mesi, a prescindere da quanto stanziato da Atenei, Unione Europea e Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.

	2015/2016		2016/2017		2016/2017	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. domande	113	162	137	205	153	227
n. beneficiari FIS (31/12)	66	68	91	93	105	88
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	66	68	91	94	106	88
spesa FIS (31/12)	31.677,00	80.650,00	81.750,00	77.025,00	95.920,00	69.840,00

Fonte: dati comunicati al Miur per il fondo integrativo statale

SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI

Nel periodo di riferimento l'offerta di servizi culturali e sportivi ha rivestito, nel rispetto delle Linee guida e del Programma triennale, un carattere residuale.

Ciò premesso, in attuazione dell'art. 26, comma 1, lettera f) della l.r. 21/2014, l'Agenzia, nell'ottica di una semplificazione e razionalizzazione della spesa per i servizi culturali destinati agli studenti, ha trasferito i relativi fondi all'Università degli Studi di Trieste sulla base di apposita convenzione (prot. n. 90 dd. 28/10/2015), ed in particolare:

- | |
|--|
| - euro 15.000,00 per l'a.a. 2015/2016; |
| - euro 15.000,00 per l'a.a. 2016/2017; |
| - euro 12.000,00 per l'a.a. 2017/2018. |

Con riguardo all'erogazione di servizi sportivi, è stato stipulato un contratto con l'A.S.D. CUS Trieste (prot. n. 54/P dd. 09/07/2015), avente ad oggetto l'organizzazione e la gestione da parte dello stesso CUS di attività sportive a titolo gratuito a favore dell'utenza studentesca afferente alla sede ARDISS di Trieste, a fronte di un corrispettivo di euro 9.000,00.

Gli impianti sportivi messi a disposizione degli ospiti delle Case dello studente sono i seguenti:

- | |
|--|
| - un'area dotata di due canestri e di una rete mobile per la pallavolo fra gli edifici E3 ed E4 presso il comprensorio universitario di Trieste; |
| - il campo da calcio "Maracanino" presso il polo scientifico dei Rizzi di Udine. |

SERVIZI DI TRASPORTO

Con riferimento ai **servizi di trasporto**, le linee guida prevedono una serie di agevolazioni per gli studenti che usufruiscono del servizio di trasporto pubblico locale.

La Giunta regionale approva annualmente con propria deliberazione il regime tariffario per il trasporto pubblico locale, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extraurbano, con differenti regimi tariffari e modalità degli abbonamenti, contenuti negli allegati alla delibera.

In considerazione dell'esperienza pregressa, per quanto riguarda sia il trasporto ferroviario che su gomma, la Regione prevede un ulteriore abbattimento in misura percentuale del costo dell'abbonamento per gli studenti iscritti alle Università, agli Istituti superiori di grado universitario, alle Istituzioni di alta formazione artistica e musicale con sede legale in Friuli Venezia Giulia, nonché agli Istituti tecnici superiori, su presentazione della domanda, purché studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso con riferimento al primo anno di iscrizione all'università.

La Giunta regionale con delibera n. 2552 del 22 dicembre 2015 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2016,

La Giunta regionale con delibera n. 2542 del 23 dicembre 2016 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2017, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.

Nel corso degli anni accademici di riferimento vi sono state alcune modifiche nell'applicazione delle misure, contenute nelle linee guida e negli aggiornamenti che periodicamente sono stati fatti.

Tabella: raffronto delle misure previste nei tre anni accademici

Anno accademico 2015/2016	Anno accademico 2016/2017	Anno accademico 2017/2018
<p>La Giunta regionale con delibera n. 2552 del 22 dicembre 2015 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2016, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.</p> <p>Trasporto su rotaia.</p> <p>I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle tariffe e alle condizioni che regolano il contratto di trasporto stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A.</p> <p>A partire dal mese di marzo 2016 agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi</p>	<p>La Giunta regionale con delibera n. 2542 del 23 dicembre 2016 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2017, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.</p> <p>Trasporto su rotaia.</p> <p>I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle tariffe e alle condizioni che regolano il contratto di trasporto stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A.</p> <p>A partire dal mese di marzo 2016 agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un</p>	<p>La Giunta regionale, con delibera n. 2658 del 28 dicembre 2017 ha approvato il regime tariffario per i servizi di trasporto pubblico locale a partire dal 1° gennaio 2018, prevedendo specifiche agevolazioni sia sul trasporto ferroviario sia sul trasporto su gomma urbano ed extra urbano.</p> <p>Trasporto su rotaia.</p> <p>I viaggiatori che utilizzano i servizi ferroviari regionali sono soggetti alle tariffe e alle condizioni che regolano il contratto di trasporto stabilite da Ferrovie dello Stato S.p.A.</p> <p>A partire dal mese di marzo 2016 agli studenti fino a 26 anni di età regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è rilasciato su richiesta un</p>

<p>esibita, è rilasciato su richiesta un abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili, così come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntales.</p> <p>Trasporto su gomma.</p> <p>L'abbonamento scolastico per <u>gli studenti universitari fino a 26 anni di età</u>, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre 2016 fino al 30 giugno 2017 o, in alternativa, dal 1° ottobre 2016 fino al 30 luglio 2017, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2016 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe. - Per gli studenti appartenenti a uno stesso nucleo familiare, sono inoltre applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie: <ul style="list-style-type: none"> - 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio; - 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi. <p>Le riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste (riduzione del 5%, rispetto ai titoli acquistati presso le rivendite per gli abbonamenti acquistati on line; riduzione rispettivamente del 20% e 50%, per gli abbonamenti integrati tra le linee</p>	<p>abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili, così come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntales.</p> <p>Trasporto su gomma.</p> <p>L'abbonamento scolastico per <u>gli studenti universitari fino a 26 anni di età</u>, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre fino al 30 giugno o, in alternativa, dal 1° ottobre fino al 30 luglio, di ogni anno accademico, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2016 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio 2015 al 30 giugno 2016 e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe. - Per gli studenti appartenenti a uno stesso nucleo familiare, sono inoltre applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie: <ul style="list-style-type: none"> - 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio; - 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi. <p>Le riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste (riduzione del 5%, rispetto ai titoli acquistati presso le rivendite per gli abbonamenti acquistati on line; riduzione rispettivamente del 20% e 50%, per gli abbonamenti integrati tra le linee</p>	<p>abbonamento annuale di importo pari a 8 abbonamenti mensili, così come definito dalla sopraccitata deliberazione giuntales.</p> <p>Trasporto su gomma.</p> <p>L'abbonamento scolastico per <u>gli studenti universitari fino a 26 anni di età</u>, regolarmente iscritti come da autocertificazione dagli stessi esibita, è valido sia per i servizi urbani che extraurbani per 10 mesi, a decorrere dal 1° settembre fino al 30 giugno di ogni anno accademico o, in alternativa, dal 1° ottobre fino al 30 luglio, comprese le giornate festive, ed ha le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tariffa pari a 8,5 volte la tariffa mensile ordinaria considerata, calcolata per 4 mesi (settembre – dicembre) al valore del relativo abbonamento mensile ordinario per l'anno 2016 e per i successivi 4,5 mesi allo stesso valore indicizzato nella misura del 120% dell'indice ISTAT ufficiale per il settore trasporti relativo al periodo dal 1° luglio al 30 giugno e arrotondata con le medesime modalità e criteri applicati per le altre tariffe. - Per gli studenti appartenenti a uno stesso nucleo familiare, sono inoltre applicate le seguenti ulteriori riduzioni tariffarie: <ul style="list-style-type: none"> - 20% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il secondo figlio; - 30% per l'acquisto di abbonamenti scolastici per il terzo figlio e i successivi. <p>Le riduzioni si applicano anche agli abbonamenti rilasciati da diversi gestori e sono cumulabili con altre riduzioni previste (riduzione del 5%, rispetto ai titoli acquistati presso le rivendite per gli abbonamenti acquistati on line; riduzione rispettivamente del 20% e 50%, per gli abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro</p>
---	--	--

<p>rivendite per gli abbonamenti acquistati on line; riduzione rispettivamente del 20% e 50%, per gli abbonamenti integrati tra le linee urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza o fra loro sovrapposte).</p> <p>Oltre alle misure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2552/2015, per il trasporto su gomma, l'ARDISS provvede all'ulteriore abbattimento del 30% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti annuali per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di <u>età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso</u>, in modo da garantire anche a questa categoria di studente una tariffa ridotta.</p> <p>Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014 l'agevolazione è concessa purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca, pari alla durata di almeno dieci mesi. L'agevolazione si applica limitatamente agli abbonamenti annuali.</p>	<p>urbane ed extraurbane fra loro connesse in sequenza o fra loro sovrapposte).</p> <p>Oltre alle misure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2542/2016, per il trasporto su gomma, l'ARDISS provvede all'ulteriore abbattimento del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti annuali per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di <u>età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso</u>, in modo da garantire anche a questa categoria di studente una tariffa ridotta; - 20 % delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di <u>età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso</u>, in modo da garantire anche a questa categoria di studente una tariffa ridotta; <p>Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014 l'agevolazione è concessa purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca, pari alla durata di almeno dieci mesi. L'agevolazione si applica limitatamente agli abbonamenti annuali.</p>	<p>connesse in sequenza o fra loro sovrapposte).</p> <p>Oltre alle misure previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2658/2017, per il trasporto su gomma, l'ARDISS provvede all'ulteriore abbattimento del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti annuali per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di <u>età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso</u>, e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a queste categorie di studenti una tariffa ridotta; - 20% delle spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti mensili per gli studenti fino a 26 anni di età e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti non oltre il primo anno fuori corso e per gli studenti di età superiore a 26 anni, che risultino iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, in modo da garantire anche a queste categorie di studenti una tariffa ridotta. <p>L'abbattimento delle tariffe viene garantito tramite la stipula di apposite convenzioni a titolo non oneroso con le Aziende di Trasporto pubblico locale, aventi per oggetto le modalità di erogazione degli abbonamenti a tariffa agevolata agli studenti e le modalità di rimborso alle Aziende stesse.</p> <p>Per i destinatari di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale 21/2014 l'agevolazione è concessa purché sia presente un rapporto di collaborazione con le istituzioni regionali universitarie di alta formazione e di ricerca, pari alla durata di almeno dieci mesi. L'agevolazione si</p>
---	--	---

		applica limitatamente agli abbonamenti annuali.
--	--	---

Tabella: numero beneficiari agevolazioni tariffarie

Contributi trasporti	2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	4.713	2.491	1.463	475	2.920	994

Si precisa che i numeri rappresentati si riferiscono ad interventi diversi, in quanto nel 2015/16 si finanziavano gli abbonamenti annuali scolastici e mensili, mentre nel 16/17 solo gli abbonamenti annuali e scolastici e pertanto fisiologicamente la misura ha avuto un calo di tiraggio, mentre nel 2017/18 è stato ripristinato l'intervento anche con abbonamenti mensili, registrando una notevole ripresa del tiraggio.

Per quel che attiene la spesa complessiva consolidata per l'abbattimento dei costi sui trasporti si rileva una forte riduzione della spesa nell'a.a. 2016/2017 durante il quale era stato concesso un abbattimento della tariffa sui soli abbonamenti annuali e scolastici su gomma:

Anno Accademico	Tipologia di abbattimento	Spesa
2015/2016	(abbattimento spese sostenute per abbonamenti mensili (20%) annuali e scolastici (30%) più l'abbattimento spese per acquisto di abbonamento mensile ferroviario (20%) tramite bando di concorso e rimborso a posteriori	euro 180.810,62 trasporto su gomma + euro 88.342,75 trasporto ferroviario
2016/2017	(abbattimento spese sostenute per abbonamenti annuali e scolastici (30%))	euro 196.388,64
2017/2018	(abbattimento spese sostenute per abbonamenti mensili (20%) annuali e scolastici (30%))	euro 275.794,42

BORSE DI STUDIO

La borsa di studio è destinata agli studenti che si trovano in condizioni economiche (reddito e patrimonio) disagiate e che hanno determinate condizioni di merito, in modo da fornire un aiuto sostanziale e spesso decisivo per consentire agli studenti, capaci e meritevoli ma privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti negli studi.

L'assegnazione delle borse avviene sulla base delle graduatorie.

Per il primo anno la graduatoria viene predisposta in base al reddito dello studente, per gli anni successivi al primo, a condizione che il reddito sia inferiore alla soglia di riferimento indicata nel bando dell'ARDISS, le graduatorie divise per poli didattici, vengono stilate in base al merito.

Gli studenti risultati idonei alla borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico di competenza, tassa regionale per il diritto allo studio universitario compresa.

Gli importi delle borse di studio sono erogate in due rate (dicembre – giugno) e variano a seconda che gli studenti siano fuori sede, pendolari o in sede.

A tale proposito si fa presente che sono definiti:

- **studenti fuori sede:** quelli residenti nei comuni considerati fuori sede e che prendano alloggio nei pressi della sede universitaria (cioè nei comuni considerati in sede in relazione alla sede del corso) utilizzando, a titolo oneroso, le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a 10 mesi (calcolati a decorrere dal 1 settembre), o studenti non comunitari, considerati tali a prescindere dalla loro residenza in Italia, ad eccezione del caso in cui il nucleo familiare dello studente risieda in Italia;
- **studenti pendolari:** quelli residenti in comuni che consentono di raggiungere quotidianamente la sede universitaria frequentata (in relazione al corso di studio frequentato);
- **studenti in sede:** quelli che risiedono nei pressi della sede universitaria (in relazione al corso di studio frequentato).

In attesa dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7 comma 7 del d.lgs. 68/2012 il riferimento normativo è quello dell'articolo 9 DPCM 9.4.2001.

Nello specifico l'importo massimo della borsa di studio regionale è confermato nella misura indicata al comma 2 lettere a) b) e c) dell'articolo 9, tenuto conto delle rivalutazioni attuate dal decreto ministeriale annuale. In caso di mancata emanazione del decreto ministeriale, l'importo delle borse di studio a valere per l'anno accademico viene rivalutato annualmente su quello dell'anno precedente sulla base della variazione dell'Indice generale Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nell'ultimo anno, con arrotondamento ai 5 Euro.

L'importo della borsa di studio regionale include la fruizione dei servizi di mensa e alloggio nelle forme indicate nelle tabelle.

Le modalità di erogazione fissate a decorrere dal 1° gennaio 2011 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo sono confermate: la borsa di studio consiste nell'erogazione di un importo in denaro e nell'assegnazione di pasti mensili gratuiti per l'intero anno solare successivo a quello di presentazione della domanda presso le mense o presso i servizi convenzionati con gli Enti, quantificati in un importo complessivo di 600,00 euro per gli studenti fuori sede e di 400,00 euro per gli studenti pendolari e in sede, importi corrispondenti a circa un pasto giornaliero su base annua.

Lo studente accede, pertanto, al servizio di ristorazione sotto forma di assegnazione di un buono del valore complessivo sopraindicato e del corrispettivo monetario della borsa di studio per la differenza.

A decorrere dall'anno accademico 2015-2016, nel caso in cui l'assegnatario della borsa sia anche assegnatario del posto alloggio, è prevista la riduzione del valore delle rette di spettanza a valere sull'importo della borsa di studio per tutti gli studenti fuori sede.

La borsa di studio viene corrisposta integralmente agli studenti impegnati a tempo pieno il cui ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, sia inferiore o uguale ai 2/3 della soglia ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario mentre, qualora l'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario sia superiore ai 2/3 e fino all'importo massimo dell'ISEE per le prestazioni erogate nell'ambito del diritto allo studio universitario, l'importo della borsa di studio viene gradualmente ridotto fino alla metà dell'importo integrale della borsa di studio.

Detti importi vengono erogati **al netto di 600,00 euro** per il servizio gratuito di mensa per gli studenti fuori sede e **di 400,00 euro** per gli studenti pendolari e in sede.

La quota parte in denaro non può essere in ogni caso inferiore a 1.100,00 euro per gli studenti fuori sede e pendolari e a 650,00 euro per gli studenti in sede.

Si riporta di seguito nelle apposite tabelle gli importi delle borse di studio distinte per i tre anni accademici di riferimento (nel corso dei tre anni accademici: 2015/2016 - 2016/2017 e 2017/2018).

Anno accademico 2015/2016

A decorrere dall'anno accademico 2015-2016 la base di calcolo per l'aggiornamento dell'importo minimo e massimo delle borse di studio è quello di seguito riportato e riferito all'anno accademico 2014-2015:

	Studenti FUORI SEDE	Studenti PENDOLARI	Studenti IN SEDE
Importo massimo Da 0 fino ai 2/3 della soglia ISEE (pari a €13.970,97)	€ 5.108,14 pari a: € 4.508,14 in denaro * + € 600,00 per servizio mensa gratuito	€ 2.816,04 pari a: € 2.416,04 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito	€ 1.925,37 pari a: € 1.523,37 in denaro +€ 400,00 per servizio mensa gratuito
Importo minimo Per ISEE paria € 20.956,46	Residente presso la Casa dello Studente: € 2.900,00 (stanza doppia) € 3.100,00 (stanza singola) pari a: € 1.100,00 in denaro + € 600,00 per servizio mensa gratuito +servizio alloggio	€ 1.500,00 pari a: € 1.100,00 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito	€ 1.050,00 pari a: € 650,00 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito
	Residente presso altre strutture: € 2.526,28 pari a: € 1.926,28 in denaro + € 600,00 per servizio mensa gratuito		

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento, si applica la seguente formula, in base alla quale la diminuzione dell'importo della borsa di studio è direttamente proporzionale all'aumento dell'ISEE dello studente.

Importo intermedio	Si applica la seguente formula:
oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE	$BdS(s) = \max BdS - \{ (\max BdS - \min BdS) \times [(ISEE(s) - 2/3 \max ISEE) / (\max ISEE - 2/3 \max ISEE)] \}$
	Dove:
	importo borsa di studio dello studente = $BdS(s)$
	importo massimo della borsa di studio = $\max BdS$
	importo minimo della borsa di studio = $\min BdS$
	ISEE dello studente = $ISEE (s)$
	Importo massimo ISEE = $\max ISEE$

Le modalità di definizione delle graduatorie per la concessione dei benefici sono quelle di seguito indicate.

Per gli iscritti per la prima volta al primo anno di tutti i corsi (ivi compresi i corsi ITS) si procede secondo le graduatorie degli idonei, definite in ordine crescente sulla base dell'Indicatore della situazione economica equivalente, come di seguito indicato:

- studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E. iscritti al primo anno di tutti i corsi;
- studenti cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. iscritti al primo anno di tutti i corsi.

Vengono esaurite prioritariamente le graduatorie relative agli anni successivi al primo, che sono uniche per studenti cittadini di Stati appartenenti all'U.E. e cittadini di Stati non appartenenti all'U.E., quindi quelle relative agli studenti iscritti ai primi anni cittadini di Stati appartenenti all'U.E. e successivamente quelle relative agli studenti dei primi anni cittadini di Stati non appartenenti all'U.E.

La revoca della borsa comporta l'avvio del procedimento volto alla riscossione della tassa regionale per il diritto allo studio se mancano i relativi requisiti di reddito e merito.

Le borse di studio a favore di studenti con disabilità

La borsa di studio relativa agli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento viene corrisposta in misura superiore al 30% delle rispettive borse di studio ordinarie.

Detti importi vengono erogati al netto del corrispettivo per il servizio gratuito di mensa per gli studenti fuori sede, pendolari e in sede.

La quota parte in denaro non può essere in ogni caso inferiore a 1.430,00 euro per gli studenti disabili fuori sede e pendolari e a 845,00 euro per gli studenti in sede.

Pertanto per l'anno accademico 2015-2016 la base di calcolo per l'aggiornamento dell'importo minimo e massimo delle borse di studio è quello di seguito riportato e riferito all'anno accademico 2014-2015:

	Studenti FUORI SEDE	Studenti PENDOLARI	Studenti IN SEDE
Importo massimo Da 0 fino ai 2/3 della soglia ISEE (pari a €17.463,72)	€ 6.640,58 pari a: € 6.040,58 in denaro * + € 600,00 per servizio mensa gratuito	€ 3.660,85 pari a: € 3.260,85 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito	€ 2.502,98 pari a: € 2.102,98 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito
Importo minimo PerISEE paria € 26.195,58	Residente presso la Casa dello Studente: €3.230,00 (st. doppia) € 3.430,00 (st. singola) pari a: € 1.430,00 in denaro + € 600,00 per servizio mensa gratuito +servizio alloggio	€ 1.830,00 pari a: € 1.430,00 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito	€ 1.245,00 pari a: € 845,00 in denaro + € 400,00 per servizio mensa gratuito
	Residente presso altre strutture: € 3.284,16 pari a: € 2.684,16 in denaro +€ 600,00 per servizio mensa gratuito		

Anno accademico 2016/2017

Per l'anno accademico 2016-2017 l'importo minimo e massimo delle borse di studio è di seguito riportato ed è il medesimo dell'anno 2015-2016:

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ €15.333,33 (2/3 della soglia) Importo massimo della	€ 5.118,36 € 4.518,36 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 2.821,67 € 2.421,67 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.929,22 € 1.529,22 in denaro + € 400,00 servizio mensa
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 23.000,00 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze Ardiss		€ 1.500,00 € 1.100,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.050,00 € 650,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	Stanza singola € 3.100,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio	Stanza doppia € 2.900,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio		

Ai fini della determinazione dell'importo della borsa di studio a favore degli studenti i cui redditi siano compresi tra un valore superiore a 2/3 della soglia ISEE e la soglia di riferimento, si applica la seguente formula, in base alla quale la diminuzione dell'importo della borsa di studio è direttamente proporzionale all'aumento dell'ISEE dello studente.

Importo intermedio oltre 2/3 della soglia ISEE fino alla soglia di riferimento ISEE	Si applica la seguente formula: $BdS(s) = \max BdS - \{ (\max BdS - \min BdS) \times [(ISEE(s) - 2/3 \max ISEE) / (\max ISEE - 2/3 \max ISEE)] \}$ Dove: importo borsa di studio dello studente= BdS(s) importo massimo della borsa di studio= max BdS importo minimo della borsa di studio= min BdS ISEE dello studente= ISEE (s)
---	---

Importo massimo ISEE=max ISEE

Le Borse di studio a favore di studenti con disabilità

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ €19.166,67 (2/3 della soglia) Importo massimo della borsa di studio	€ 6.653,87 € 6.053,87 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 3.668,17 € 3.268,17 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 2.507,99 € 2.107,99 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 28.750,00 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze Ardiss	Residente presso altre strutture:	€ 1.830,00 € 1.430,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa
Stanza singola € 3.430,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio		Stanza doppia € 3.230,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio	€ 3.284,16 € 2.684,16 in denaro + € 600,00 servizio mensa	

Limite dei cumuli

La borsa di studio, fatti salvi eventuali vincoli stabiliti da leggi nazionali in materia, è cumulabile con altre borse di studio fino al valore massimo delle borse di studio previsto per ogni tipologia di studente (in sede, pendolare e fuori sede). Tale limite non si applica alle borse di studio concesse da istituzioni nazionali o straniere volte a integrare l'attività di formazione o ricerca con soggiorni in Italia o all'estero e nei confronti degli studenti con riconoscimento di handicap ai sensi della [legge 5 febbraio 1992, n. 104](#) (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) o con invalidità pari o superiore al 66 per cento.

Anno accademico 2017/2018

Per l'anno accademico 2017/2018 l'importo minimo e massimo delle borse di studio è di seguito riportato ed è il medesimo dell'anno 2016/2017:

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ €15.333,33 (2/3 della soglia) Importo massimo della	€ 5.118,36 € 4.518,36 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 2.821,67 € 2.421,67 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.929,22 € 1.529,22 in denaro + € 400,00 servizio mensa
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 23.000,00 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze Ardis		€ 1.500,00 € 1.100,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 1.050,00 € 650,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	Stanza singola € 3.100,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio	Stanza doppia € 2.900,00 € 1.100,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio		

Le Borse di studio a favore di studenti con disabilità

Come per gli anni precedenti, la borsa di studio relativa agli studenti con invalidità non inferiore al 66 per cento viene corrisposta in misura superiore al 30% delle rispettive borse di studio ordinarie.

Detti importi vengono erogati al netto del corrispettivo per il servizio gratuito di mensa per gli studenti fuori sede, pendolari e in sede.

La quota parte in denaro non può essere in ogni caso inferiore a 1.430,00 euro per gli studenti disabili fuori sede e pendolari e a 845,00 euro per gli studenti in sede.

Per l'anno accademico 2017/2018 l'importo minimo e massimo delle borse di studio è pari a quello di seguito riportato e riferito all'anno accademico 2016/2017.

	Studente FUORI SEDE		Studente PENDOLARE	Studente IN SEDE
ISEE per le prestazioni per il diritto universitario ≤ €19.166,67 (2/3 della soglia) Importo massimo della	€ 6.653,87 € 6.053,87 in denaro* + € 600,00 servizio mensa		€ 3.668,17 € 3.268,17 in denaro + € 400,00 servizio mensa	€ 2.507,99 € 2.107,99 in denaro + € 400,00 servizio mensa
	ISEE per le prestazioni per il diritto universitario = € 28.750,00 (soglia massima) Importo minimo della borsa di studio	Residente presso le Residenze Ardis		€ 1.830,00 € 1.430,00 in denaro + € 400,00 servizio mensa
Stanza singola € 3.430,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio		Stanza doppia € 3.230,00 € 1.430,00 in denaro + € 600,00 servizio mensa +servizio alloggio	Residente presso altre strutture: € 3.284,16 € 2.684,16 in denaro + € 600,00 servizio mensa	

Riepilogo

Negli anni accademici di riferimento (2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018) tutti i richiedenti idonei sono stati soddisfatti e pertanto tutti gli idonei sono stati effettivi beneficiari degli interventi.

In merito ai procedimenti relativi alla concessione di benefici si rappresenta la particolare complessità del procedimento derivante dalla necessità di istruire in tempi molto ridotti migliaia di istanze.

Vengono di seguito esposti, per omogeneità, i dati ricavati dalle comunicazioni al 31/12 effettuate per il MIUR.

- Tutti i richiedenti idonei, in tutti gli anni di riferimento sono stati soddisfatti e pertanto tutti gli idonei sono stati effettivi beneficiari degli interventi
- I dati, per omogeneità, sono ricavati dalle comunicazioni al 31/12 effettuate per il MIUR e pertanto, specie con riferimento agli alloggi, non tengono conto della saturazione delle strutture che fisiologicamente si produce a partire dai primi mesi degli anni successivi
- Inoltre, per lo stesso motivo, ossia lo scarico dei dati al 31/12 possono non risultare significativi i dati finanziari relativi alla mobilità internazionale (vedi punto 3 bis).

In particolare il pieno soddisfacimento del fabbisogno si conferma anche per i posti alloggio, anche se dalla mera consultazione dei dati potrebbe apparire che la richiesta negli anni considerati fosse superiore alla disponibilità. Questo

in quanto, all'effettivo ingresso nelle residenze universitarie, si registrava un cospicuo numero di rinunce da parte degli idonei beneficiari.

Solo nell'ultima, attuale, annualità, non compresa in quelle oggetto di clausola valutativa, ma comunque significativa, c'è stata su Trieste una richiesta di posti alloggio nelle strutture superiore alla disponibilità. Nella fase contingente si è compensato con posti alloggio sulla sede di Gorizia, per poi progressivamente trovare sistemazione per tutti gli interessati. Per questo motivo l'ARDISS si è attivato tempestivamente con l'Università e con SOGES per rendere effettiva la riserva di posti presso l'Ospedale Militare.

Come risulta anche dai programmi pregressi approvati, le attività culturali e ricreative hanno riguardato il finanziamento dei bandi dell'Università di Trieste.

Per quanto concerne il CUS sono state convenzionate alcune attività come l'utilizzo dell'ambulatorio presso la casa dello studente E3.

Borse di studio	2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. domande	2.993	3.590	3.468	4.314	3.548	4.412
n. beneficiari FIS (31/12)	1.986	1.871	2.444	2.513	2.487	2.465
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	1.983	1.871	2.415	2.466	2.466	2.465

I dati per omogeneità sono stati ricavati dalle comunicazioni al 31/12 effettuate al Miur ai fini della determinazione del Fondo integrativo statale.

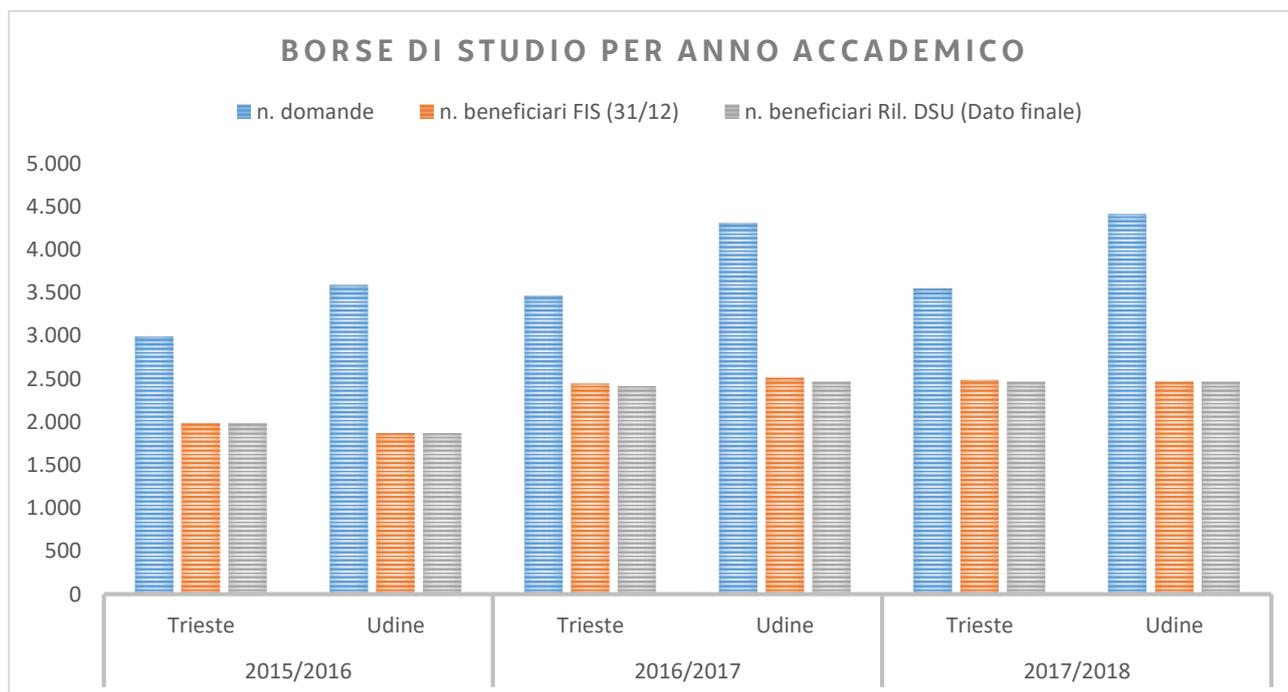


Grafico 13: Rielaborazione dati MIUR.

DOMANDE SERVIZI ALLOGGI

Per quel che riguarda gli alloggi si precisa che i dati di seguito riportati, essendo riferiti al 31/12 di ciascun anno, non tengono conto della saturazione delle strutture che fisiologicamente si produce a partire dai primi mesi degli anni successivi.

Posti alloggio	2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste
n. domande	774	622	841	709	937	651
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	478	580	524	445	486	253

Fonte: i dati, per omogeneità sono ricavati dalle comunicazioni al 31/12 effettuate al Miur ai fini della determinazione del Fondo integrativo statale.

** Per domande accolte si intendono tutte le pratiche per le quali sono stati accertati i necessari requisiti di reddito e merito.

Dall'analisi dei dati, si deduce che la domanda di alloggi presenta negli anni un trend crescente, inoltre dalla mera consultazione potrebbe apparire che, la richiesta negli anni considerati fosse superiore alla disponibilità, questo in quanto all'effettivo ingresso nelle residenze universitarie si registrava un cospicuo numero di rinunce da parte degli studenti idonei.

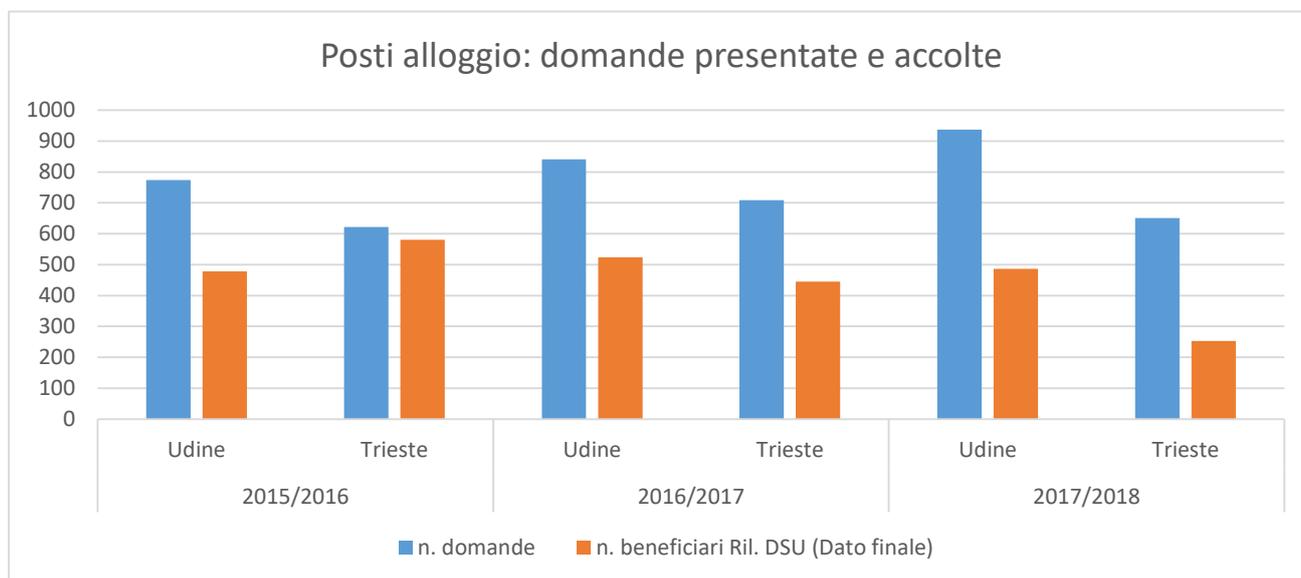


Grafico 14 – Rielaborazione dati ARDISS

Di seguito si riporta uno schema che mette in evidenza le scadenze ed i termini di predisposizione delle graduatorie provvisorie dei principali benefici dell'Ardis, che comprendono le borse di studio e gli alloggi.

Termini che, peraltro, non possono essere posticipati perché i benefici devono essere garantiti prima possibile e che non possono essere anticipati in quanto gli studenti devono dichiarare il possesso dei requisiti di merito al 10/08 di ciascun anno.

Anno accademico	Beneficio	Termine presentazione domanda	Termine pubblicazione graduatoria provvisoria	Giorni disponibili tra scadenze e graduatoria (comprese giornate festive)
2015/2016	Borsa di studio	30/09/2015 (con compilazione modulo fuori sede entro il 22/10/2015)	31/10/2015	31
2015/2016	Posto alloggio matricole	04/09/2015	21/09/2015	17
2015/2016	Posto alloggio anni successivi	04/08/2015	21/08/2015	18
2016/2017	Borsa di studio	05/10/2016 (con compilazione modulo fuori sede entro il 21/10/2016)	31/10/2016	26
2016/2017	Posto alloggio matricole	04/09/2016	23/09/2016	19
2016/2017	Posto alloggio anni successivi	04/08/2016	23/08/2016	19
2017/2018	Borsa di studio	06/10/2017 (con compilazione modulo fuori sede entro il 20/10/2016)	31/10/2017	25
2017/2018	Posto alloggio matricole	05/09/2017	22/09/2017	17
2017/2018	Posto alloggio anni successivi	31/07/2017	23/08/2017	23

Tenendo conto dei tempi sopra descritti, si sono poste le criticità di seguito evidenziate:

- il bando unico nell'**a.a. 2015/2016** è stato modificato perché il decreto Ministeriale 14 luglio 2015 n. 486 recante "Aggiornamento Indicatori ISEE-ISPE e Importo minimo Borse di Studio a.a. 2015-2016" è stato adottato dopo la pubblicazione del bando;
- nell'**a.a. 2015/2016** è entrata in vigore la nuova disciplina sull'ISEE (DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 di adozione del "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)" e s.m.i.) le novità hanno creato una maggior richiesta di informazioni da parte degli studenti; inoltre si è avuta una forte contrazione del numero di beneficiari di borsa di studio in quanto molti studenti che precedentemente erano in possesso dei requisiti di reddito l'anno successivo non erano più in possesso dei requisiti.
- nell'**a.a. 2017/2018** era stato introdotto nel bando unico per l'attribuzione dei benefici regionali l'obbligo di regolarizzare l'iscrizione all'Università entro il termine di scadenza del bando. Il bando è stato oggetto di ricorso da parte di tre studenti che non avevano regolarizzato l'iscrizione entro i termini previsti: dopo un'ordinanza cautelare del giudice amministrativo, l'Ardiss ha deciso di accogliere le istanze dei richiedenti.

Oltre alle criticità sopra evidenziate si segnala la riduzione costante di personale dedicato a tali compiti a seguito di pensionamenti e trasferimenti, specie per la sede di Trieste.

DOMANDA SERVIZIO RISTORAZIONE

Si riporta il numero di utenti che hanno usufruito del servizio, distinti per fasce di reddito:

Ristorazione	2015/2016	2016/2017	2017/2018
n. utenti fascia 1	7.102	8.685	8.110
n. utenti fascia 2	2.643	2.062	2.077
n. utenti fascia 3	21.927	21.232	20.968
	31.672	31.979	31.155

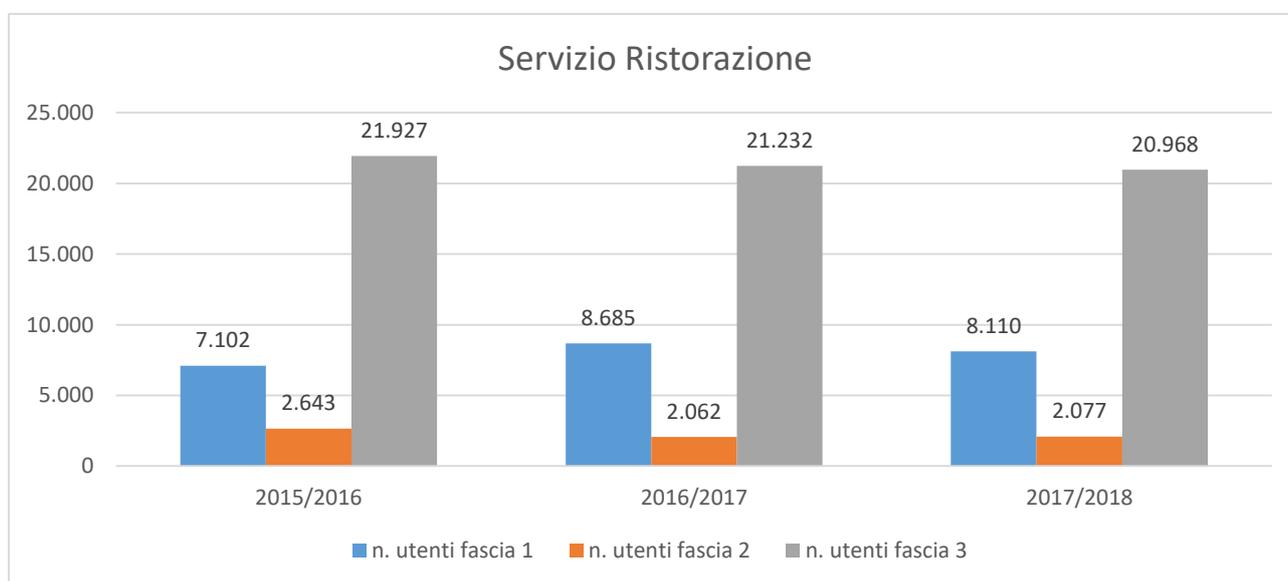


Grafico 15 – Rielaborazione dati ARDISS

Per quanto concerne le criticità superate e ancora in corso, per quanto possibile è stata portata a livelli minimi la necessità della presenza fisica degli studenti agli sportelli sia per ottenere la tessera (tutti gli studenti universitari di Trieste e di Udine utilizzano la smart card emessa direttamente dagli Atenei) sia per quanto riguarda il rinnovo.

Grazie a continue modifiche ai software, infatti, i rinnovi avvengono automaticamente previa verifica dell'iscrizione e della fascia di prezzo di appartenenza.

Rimangono ancora alcune criticità per quanto riguarda la gestione delle tessere mensa per gli enti esterni (Conservatori, Sissa, Accademia, ITS); ove possibile, grazie ad una continua collaborazione con le relative segreterie, Ardiss riesce comunque spesso a raccogliere l'elenco degli studenti ai quali deve essere erogata la tessera Ardiss, a predisporre tutte le tessere e a recapitarle presso le segreterie. Analogamente si opera sui rinnovi: vengono effettuati d'ufficio, manualmente, a fronte di elenchi inviateci dalle segreterie.

CONTRIBUTI DI NATURA STRAORDINARIA A SOSTEGNO DI SITUAZIONI DI SOPRAVVENUTO DISAGIO

Si tratta di erogazioni straordinarie, concedibili una sola volta, con le quali l'Ardiss intende porre rimedio agli effetti di situazioni che hanno colpito gli studenti o i loro familiari, dando un sostegno economico in grado di scongiurare l'abbandono degli studi.

Tali situazioni sono ricollegabili a gravi malattie e a separazioni familiari, oppure a repentine diminuzioni del reddito familiare, anno su anno, di almeno il 25%.

Nel periodo considerato sono stati erogati i seguenti contributi straordinari:

Contributi straordinari	2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. beneficiari Ril. DSU (Dato finale)	15	-	5	9	14	13

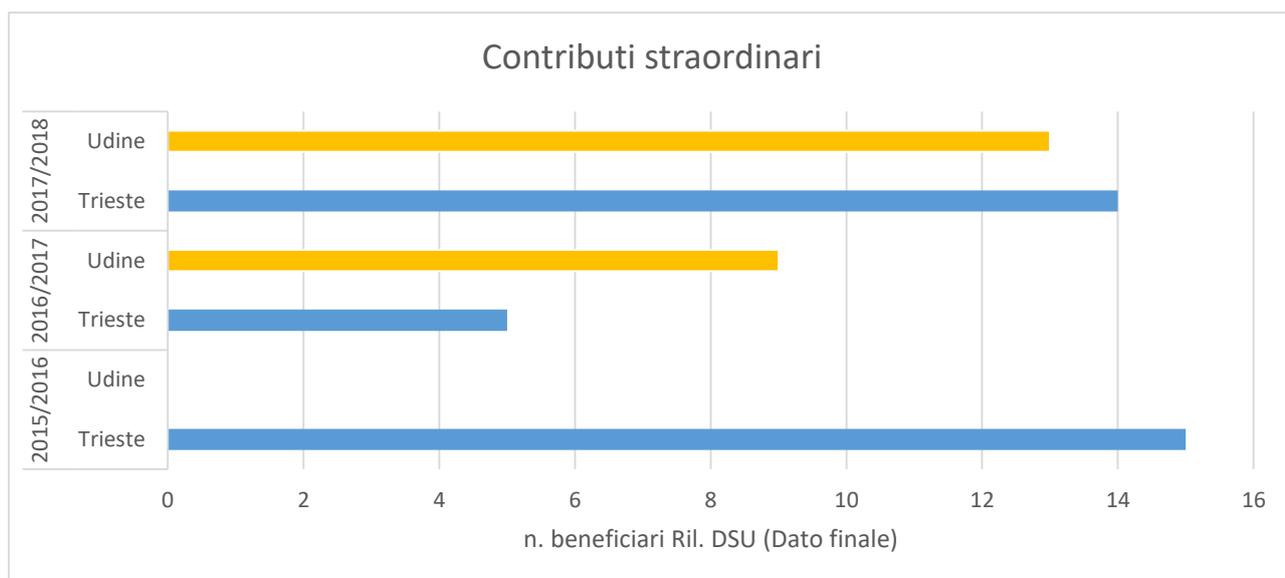


Grafico 16 – Rielaborazione dati ARDISS

CONVENZIONI CON SOGGETTI DEL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE E EROGAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

Tra le convenzioni stipulate per la promozione e erogazione di interventi a favore degli studenti vanno annoverate:

- Convenzione per l'erogazione di agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico locale a favore degli studenti di livello universitario.
- Protocollo d'intesa tra l'Ardiss ed il Comando Regionale FVG della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli sostanziali della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari degli studenti.
- Protocollo d'intesa tra Ardiss, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Trieste, Ordine degli psicologi per disciplinare l'attività congiunta in ordine al servizio di aiuto psicologico a favore degli studenti.
- Convenzione con i CAF regionali per il servizio di compilazione e trasmissione all'Ardiss delle attestazioni ISEE parificate necessarie alla determinazione delle condizioni economiche degli studenti non residenti in Italia.
- Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Udine per la gestione delle iniziative sportive dedicate agli studenti.

UTILIZZO DEL TEMPO PARZIALE A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

L'ARDISS si avvale regolarmente di studenti dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli Studi di Trieste, e a partire dall'anno accademico 2018/19 anche del Conservatorio "Tartini" di Trieste, nell'ambito delle collaborazioni 175/200 ore affinché il servizio sia reso dagli studenti per gli studenti (generalmente si tratta di attività di front-office o di orientamento e compilazione della domanda online), nell'ottica che il servizio reso alla comunità studentesca possa trarre un significativo vantaggio dalla collaborazione con gli studenti stessi.

L'ARDISS attinge dalle graduatorie delle collaborazioni studentesche degli Atenei regionali durante tutto l'anno accademico, poiché le graduatorie degli atenei sono sfalsate rispetto all'anno accademico di erogazione dei benefici e a volte i periodi di svolgimento delle attività si sovrappongono, si ritiene di illustrare anche il dato contabile in quanto più significativo.

Di seguito il dettaglio delle collaborazioni attivate nel periodo di riferimento:

Collaborazioni tempo parziale	2015/2016		2016/2017		2017/2018	
	Trieste	Udine	Trieste	Udine	Trieste	Udine
n. collaborazioni Ril. DSU (Dato finale)	3	10	10	17	9	28

SPESA IMPEGNATA PER 200/175 H SU ANNO SOLARE TRIENNIO 2016-2017-2018			
ANNO	TS	UD	TOT
2016	14.666,75	30.200,00	44.866,75
2017	14.280,00	38.437,00	52.717,00
2018	22.377,50	22.400,00	44.777,50
TOT	51.324,25	91.037,00	142.361,25

TITOLO III TRASFERIMENTI STATALI, CONTRIBUTI REGIONALI, TASSE REGIONALI.

Fondo integrativo statale (FIS)

Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) trasferisce alle Regioni il Fondo Integrativo Statale (FIS) per il finanziamento delle borse del Diritto allo Studio Universitario (DSU) attraverso un riparto, le cui modalità sono normate dal DPCM 9 aprile 2001 e che viene effettuato tenendo in considerazione, fra l'altro, i fabbisogni regionali (numero di idonei) e l'impegno finanziario di ciascuna regione (calcolato per differenza fra il valore delle borse di studio erogate da un lato e i fondi FIS e il gettito della tassa DSU dall'altro).

L'Obiettivo del FIS è quello di contribuire al completo soddisfacimento della domanda attraverso gli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, rimuovendo in parte gli ostacoli che si possono frapporre per la effettiva partecipazione agli studi universitari anche da parte di coloro che appartengono alle classi sociali meno agiate. Il Fondo è destinato anche a cofinanziare le spese sostenute dalle Regioni per le borse di studio concesse agli studenti stranieri non UE e provenienti dai Paesi individuati dal Ministero degli Affari Esteri come a basso e medio sviluppo umano.

Ogni anno l'Ufficio regionale, che si occupa del diritto allo studio universitario, inserisce ed elabora i dati provenienti dall'ARDISS e li trasmette al Miur.

Il MIUR rielabora i dati ricevuti e con un iter che prevede un percorso condiviso con le Regioni (passaggio in IX Commissione e poi Conferenza Stato-Regioni) si giunge allo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante il riparto del Fondo di intervento integrativo statale per la concessione di borse di studio in attuazione del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Si riporta l'importo del FIS negli anni di riferimento:

Anno 2015	€ 4.378.986,34
Anno 2016	€ 6.428.592,07
Anno 2017	€ 6.317.999,87
Anno 2018	€ 7.140.636,46

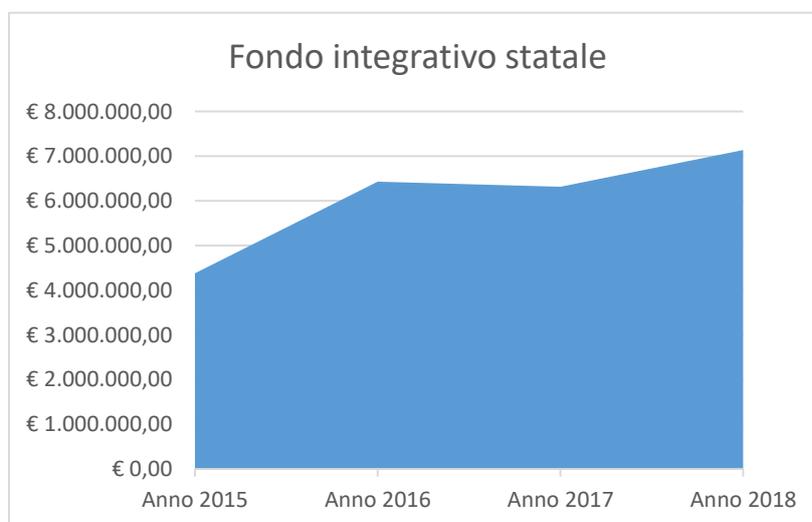


Grafico 17 – Rielaborazione dati ARDISS

Contributi regionali

La Regione stanziava le risorse per il diritto allo studio universitario alla Direzione centrale competente al DSU, che provvede alla concessione ed erogazione dei finanziamenti a favore dell'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori – ARDISS.

Anno 2015

cap. 5076 fondo regionale per il diritto allo studio universitario destinato a borse di studio	€ 1.400.000
cap. 5080 Contributo per il funzionamento dell'Ardiss	€ 3.800.000

Anno 2016

cap. 5076 fondo regionale per il diritto allo studio universitario, destinato a borse di studio:	€ 4.900.000,00
cap.5080 Contributo per il funzionamento dell'Ardiss	€ 3.850.000,00

Inoltre a partire dall'a.a. 2016/2017 è stata introdotta con la legge regionale 12 agosto 2016, n. 14 di assestamento un ulteriore **sostegno economico** riservato agli studenti in possesso dei requisiti di reddito e di merito iscritti al primo anno di corsi di laurea magistrale attivati dalle Università con sede legale in Friuli Venezia Giulia per l'abbattimento dei costi della tassa universitaria. Per tale intervento è stata stanziata la somma di € 250.000,00.

Anno 2017

cap. 5076 fondo regionale per il diritto allo studio universitario, destinato a borse di studio	€ 4.700.000,00;
cap. 5080 Contributo per il funzionamento dell'Ardiss	€ 4.619.600,00
cap. 5063 contributi agli studenti aventi i requisiti di reddito e di merito, che si iscrivano al primo anno di corsi di laurea magistrale € 200.000,00.	

Tabella riassuntiva contributi degli ultimi tre anni:

Capitolo	Descrizione	Stanziamiento
Anno 2015		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	1.400.000,00
5080	Contributo per il funzionamento dell'ARDISS	3.800.000,00
7086	FIS (fondo integrativo statale)	4.378.986,34
Anno 2016		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	4.900.000,00
5080	Contributo per il funzionamento dell'ARDISS	3.850.000,00

5063	Contributi agli studenti aventi i requisiti di reddito e di merito, che si iscrivano al primo anno di corsi di laurea magistrale	250.000,00
7086	FIS (fondo integrativo statale)	6.428.592,07
Anno 2017		
5076	Fondo regionale per il diritto allo studio universitario	4.700.000,00
5080	Contributo per il funzionamento dell'ARDISS	4.619.600,00
5063	Contributi agli studenti aventi i requisiti di reddito e di merito, che si iscrivano al primo anno di corsi di laurea magistrale	200.000,00
7086	FIS (fondo integrativo statale) assegnazione complessiva 2017 di cui € 3.603.321,00 che il Miur deve ancora erogare	6.317.999,87
Anno 2018		
Cap 5076	fondo integrativo regionale per gli assegni di studio universitario	4.000.000,00
Cap 5080	finanziamento per il funzionamento Ardiss	4.835.000,00
Cap 6758	premio per ricerca DSU	5.000,00
Cap 6759	CUS università	20.000,00
Cap7086	fondo integrativo statale	7.141.663,63

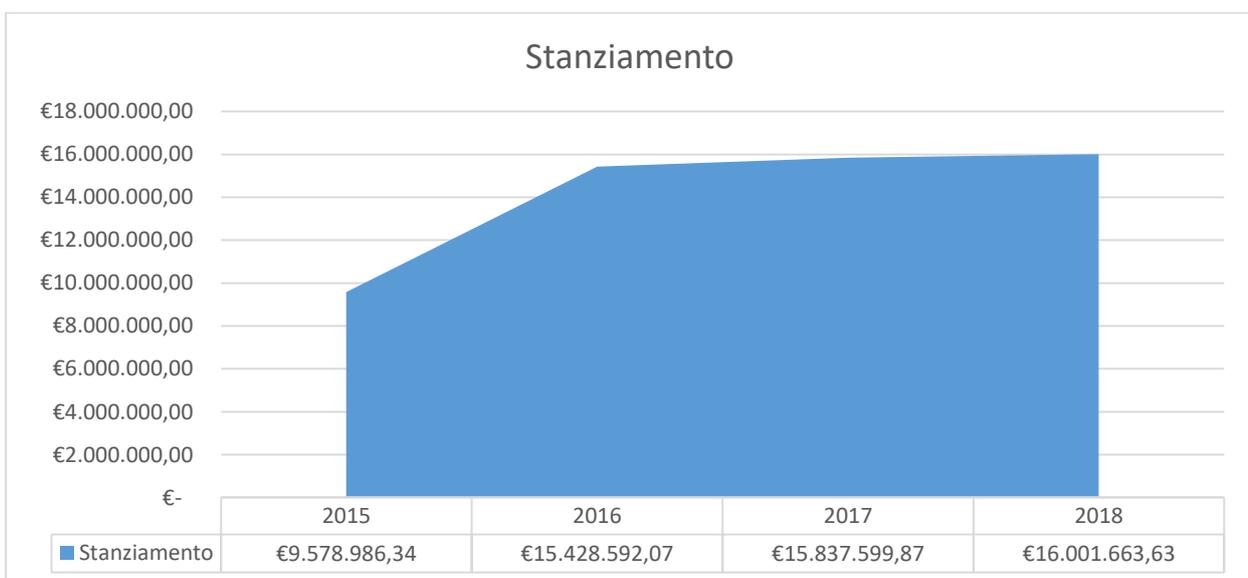


Grafico 18 – Rielaborazione dati ARDISS

Tasse regionali

Le entrate derivanti dal pagamento della tassa regionale sono state le seguenti:

ANNO 2015

Università degli Studi di Trieste

Tassa Regionale anno accademico 2014/2015: incassati euro 1.008.870,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015 e l'anno accademico 2015/2016.

Tassa regionale anno accademico 2015/2016: sono stati incassati euro 1.460.600,00, utilizzati per il rimborso delle borse di studio 2015/2016 e della tassa regionale 2015/2016.

Università degli Studi di Udine

Tassa regionale acconto anno accademico 2015/2016 e saldo anno accademico 2014/2015: incassati euro 2.249.730,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015 e anno accademico 2015/2016.

S.I.S.S.A.

Tassa Regionale anno accademico 2014/2015: incassati euro 47.700,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015.

Conservatorio Tartini

Tassa Regionale anno accademico 2014/2015: incassati euro 31.100,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015.

Conservatorio Tomadini

Tassa regionale acconto anno accademico 2015/2016 e saldo anno accademico 2014/2015: incassati euro 28.920,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015 e anno accademico 2015/2016.

I.I.T.S. VOLTA

Tassa Regionale anno accademico 2014/2015: incassati euro 5.980,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015.

I.T.S. Malignani

Tassa regionale anno accademico 2015/2016 e anno accademico 2014/2015: incassati euro 28.540,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015 e anno accademico 2015/2016.

ITS Kennedy

Tassa regionale anno accademico 2015/2016 e anno accademico 2014/2015: incassati euro 25.140,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2014/2015 e anno accademico 2015/2016.

ANNO 2016

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Tassa regionale anno accademico 2016/2017: sono stati incassati euro 1.458.720,00 utilizzati per il rimborso delle borse di studio 2016/2017 e della tassa regionale 2016/2017.

Tassa Regionale anno accademico 2015/2016: incassati euro 696.660,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Tassa regionale acconto anno accademico 2016/2017 e saldo anno accademico 2015/2016: incassati euro 2.232.780,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2015/2016 e anno accademico 2016/2017.

S.I.S.S.A. - TRIESTE

Tassa Regionale anno accademico 2015/2016: incassati euro 49.070,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016.

CONSERVATORIO TARTINI - TRIESTE

Tassa Regionale anno accademico 2015/2016: incassati euro 35.040,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016.

CONSERVATORIO TOMADINI - UDINE

Tassa regionale acconto anno accademico 2016/2017 e saldo anno accademico 2015/2016: incassati euro 31.005,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2015/2016 e anno accademico 2016/2017.

I.I.T.S. VOLTA - TRIESTE

Tassa Regionale anno accademico 2015/2016: incassati euro 11.440,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016.

FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - TRIESTE

Tassa Regionale anno accademico 2015/2016: incassati euro 3.080,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2015/2016

I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - UDINE

Tassa regionale anno accademico 2016/2017: incassati euro 17.480,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2016/2017.

ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY - PORDENONE

Tassa regionale anno accademico 2016/2017: incassati euro 16.000,00 utilizzati per il pagamento di borse di studio e del rimborso della tassa regionale per l'anno accademico 2016/2017.

ANNO 2017

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Incassati euro 2.050.640,00 di cui euro 564.140,00 destinati al pagamento delle borse di studio 2016/2017. ed euro 1.486.500,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2017/2018.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Incassati euro 2.196.364,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2017/2018.

S.I.S.S.A. - TRIESTE

Incassati euro 48.900,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017.

CONSERVATORIO TARTINI - TRIESTE

incassati euro 35.100,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017.

CONSERVATORIO TOMADINI - UDINE

Incassati euro 24.963,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno 2017/2018.

I.I.T.S. VOLTA - TRIESTE

Incassati euro 20.800,00 di cui euro 10.340,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2016/2017 ed euro 10.460,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2017/2018.

FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - TRIESTE

Nessun versamento al 30/11/2017.

I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - UDINE

Incassati euro 16.920,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2017/2018.

ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F. KENNEDY - PORDENONE

Incassati euro 16.416,00 destinati al pagamento di borse di studio per l'anno accademico 2017/2018.

ACCADEMIA TIEPOLO S.R.L.

incassati euro 15.020,00 destinati al pagamento di borse di studio anno accademico 2017/2018.

ANNO 2018

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE incassati euro 2.128.784,10
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE incassati euro 2.084.350,00
S.I.S.S.A. – TRIESTE incassati euro 49.700,00.
CONSERVATORIO TARTINI – TRIESTE incassati euro 31.100,00.
CONSERVATORIO TOMADINI – UDINE incassati euro 29.500,00
I.I.T.S. VOLTA – TRIESTE incassati euro 14.960,00 CENTRO STUDI VOLTA – UDINE incassati euro 6.840,00
FONDAZIONE ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO – TRIESTE incassati euro 20.640,00
I.T.S. FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – UDINE incassati euro 17.200,00.
ITS - FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE J.F.KENNEDY – PORDENONE incassati euro 18.720,00
ACCADEMIA TIEPOLO S.R.L. incassati euro 19.660,00

TITOLO IV MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE DEL COMITATO DEGLI STUDENTI AL PROGRAMMA TRIENNALE.

Ai fini dell'attuazione, da parte dell'ARDISS, delle finalità, degli interventi e dei servizi la L.r. 21/2014 prevede la programmazione triennale mediante i seguenti documenti:

- A) Linee guida;
- B) Programma triennale degli interventi.

Linee guida (art. 8 L.r. 21/2014)

La Giunta regionale approva, su proposta della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori e sentita la Commissione consiliare competente, le linee guida di durata triennale.

Le linee guida stabiliscono:

- a) gli indirizzi per l'offerta e gli standard minimi di qualità dei servizi medesimi;
- b) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito;
- c) gli indirizzi per la determinazione delle tariffe dei servizi offerti dall'ARDISS agli studenti di cui all'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21/2014;
- d) i limiti minimi e massimi entro i quali sono fissati gli importi dei sostegni economici e i criteri di partecipazione al costo dei servizi per gli altri soggetti di cui all'art. 4, comma 2 della legge regionale 21/2014;
- e) le eventuali quote di interventi riservate per gli studenti cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- f) gli indirizzi per il sostegno a favore di altri enti e istituzioni regionali per il potenziamento della gamma e della qualità dei servizi rivolti agli studenti;
- g) gli indirizzi per la determinazione da parte dell'ARDISS dei criteri di esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- h) l'indirizzo per il sostegno dell'offerta abitativa regionale, tenuto conto prioritariamente dell'offerta abitativa dell'ARDISS;
- i) gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'ARDISS della Carta dei servizi;
- j) gli indirizzi per l'attuazione di ogni altra forma di intervento di cui all'articolo 22, comma 1, lettera c) della legge regionale 21/2014.

Nel triennio di riferimento sono state approvate con delibera di Giunta regionale n. 1154 del 19/06/2015 le linee guida 2015/2017 (a.a. 2015/2016-2016/2017 -2017/2018), che sono state oggetto di aggiornamento approvate con le seguenti delibere:

- n. 1233 del 1°Luglio 2016;
- n. 1906 del 14 Ottobre 2016;
- n. 1315 del 13 Luglio 2018.

L'approvazione del documento prevede diversi passaggi ed attori coinvolti.

L'Assessore competente al DSU, nel periodo di riferimento la Prof.ssa Loredana Panariti ha voluto un primo momento di confronto informale con il Comitato degli studenti in cui venivano illustrate le linee guida e gli aggiornamenti.

A ciò segue la convocazione della Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori in cui si discute il documento.

Il documento approvato in seno alla Conferenza viene poi presentato in sede della Commissione consiliare competente (la VI) che è chiamata ad esprimere un parere.

Infine vi è il passaggio dell'approvazione delle linee guida da parte della Giunta regionale.

Programma triennale degli interventi

Lo schema del Programma triennale degli interventi in conformità con le linee guida e d'intesa con il Comitato degli studenti è predisposto dal Direttore generale dell'ARDISS ed approvato dalla Giunta regionale.

Esso stabilisce:

- a) i criteri per perseguire un sostanziale equilibrio nell'attribuzione degli interventi di sostegno economico, anche a livello territoriale;
- b) i requisiti per l'accesso e la fruizione degli interventi, con particolare riferimento ai requisiti di reddito e di merito per gli interventi attribuibili per concorso;
- c) i criteri per l'esonero parziale o totale dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- d) i criteri e i parametri per la determinazione degli eventuali requisiti di reddito e merito per l'accesso e la fruizione dei servizi rivolti alla generalità degli studenti;
- e) la programmazione triennale dei lavori pubblici dell'ARDISS.
- k) la quota di partecipazione al costo dei servizi offerti dall'ARDISS ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, lettera d) della legge regionale 21/2014.

Il Programma è aggiornato annualmente.

Nel triennio di riferimento, con delibera di Giunta regionale n. 1218 del 26/06/2015 è stato approvato il decreto del Direttore generale dell'ARDISS con il quale è stato predisposto il Piano triennale riferito al triennio 2015/2017 (a.a. 2015/2016- 2016/2017-2017/2018).

Con le seguenti deliberazioni si è provveduto ad approvare gli aggiornamenti al documento:

- dgr n. 1234 del 01/07/2016;
- dgr n. 2231 del 24/11/2016;
- dgr n. 1487 del 04/08/2017;
- dgr n. 1348 del 19/07/2018.

La stesura del Programma triennale da parte di ARDISS è stata condivisa con gli uffici regionali, che si occupano del diritto allo studio anche al fine della verifica della conformità alle linee guida vigenti nel periodo di riferimento.

Il Comitato degli studenti è sempre stato convocato dall'ARDISS prima della adozione del Programma, con ampia partecipazione degli studenti che hanno espresso il proprio parere oltre che fornito un valido contributo allo strumento che tecnicamente li coinvolge nella vita accademica.

Organi dell'ARDISS

La Legge all'art. 14 prevede i seguenti organi dell'ARDISS:

- il Direttore generale;
- il Comitato degli studenti;
- il Revisore unico dei conti.

DIRETTORE GENERALE DELL'ARDISS

Il Direttore generale dell'ARDISS è nominato dalla Giunta regionale con le modalità e i criteri previsti per i Direttori centrali dell'Amministrazione regionale.

Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'ARDISS ed è responsabile della gestione della stessa e del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Giunta regionale, adottando a tal fine tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare svolge le seguenti funzioni:

- a) predispone lo schema del programma triennale degli interventi;
- b) adotta i bilanci di previsione pluriennale e annuale e il rendiconto generale;
- c) redige e approva il bilancio sociale dell'ARDISS;
- d) adotta la Carta dei servizi;
- e) adotta i regolamenti per l'esercizio delle funzioni dell'ARDISS;
- f) approva i bandi di concorso per l'accesso ai benefici;
- g) ha la rappresentanza in giudizio dell'ARDISS con facoltà di conciliare e transigere;
- h) gestisce il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'ARDISS, provvedendo in tale ambito all'acquisto e all'alienazione di beni, nonché alla realizzazione degli interventi edilizi;
- i) dirige la struttura assicurandone la funzionalità;
- j) provvede alla gestione del personale e alla stipula dei contratti individuali di lavoro;
- k) esamina le proposte formulate dal Comitato degli studenti ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lettera d);
- l) svolge ogni altro incarico attribuitogli dalla Giunta regionale.

Nel corso degli anni presi in considerazione i direttori generali a cui è stato conferito l'incarico sono stati i seguenti:

dott.ssa Cinzia Cuscela a decorrere dal 30 luglio 2015 e fino al 31 agosto 2018 (conferimento con xxxxxx dgr 1466 del 22/07/2015, dgr n. 1522 dell'11/08/2016

dott.ssa Lydia Alessio-Vernì dal 02/08/2018 per la durata di un anno (dgr n 1388 del 25/07/2018);

dott. Stefano Patriarca dal 02/08/2019 al 01/08/2020 (dgr 1319 del 26/7/2019) cessato anticipatamente al 31/12/2109.

Dal 01/01/2020 al 31/12/2022 al è stato nominato il DG dott. PierPaolo Olla.

COMITATO DEGLI STUDENTI

E' composto da:

- a) tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e tre rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- b) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, eletti dagli studenti stessi secondo le modalità previste dagli ordinamenti delle rispettive istituzioni di appartenenza;
- c) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, eletto dai dottorandi stessi secondo le modalità previste dall'ordinamento della Scuola medesima.

I compiti del Comitato, elencati in norma sono i seguenti:

- a) esprimere l'intesa sul programma e sulla Carta dei servizi;
- b) esprimere parere sul bilancio sociale e sui regolamenti;
- c) collaborare con il Direttore generale, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro eventualmente distinti per sedi territoriali, alla predisposizione degli atti relativi alla Carta dei servizi, ai bandi di concorso per l'accesso ai benefici, nonché alla gestione delle strutture abitative e degli interventi destinati agli studenti universitari;
- d) formulare proposte al Direttore generale volte a migliorare l'efficacia e a innovare le modalità di realizzazione degli interventi;
- e) verificare la qualità dei servizi attraverso il controllo degli standard definiti dalle linee guida e dalla Carta dei servizi;
- f) individuare tra i componenti del Comitato stesso i rappresentanti in seno alla Conferenza regionale per il diritto agli studi superiori.

Negli anni accademici di riferimento vi sono stati diversi rinnovi dei rappresentanti dovuti sia alle elezioni, che in seguito a rinunce/dimissioni. Ciò ha comportato per l'Ufficio regionale che si occupa del DSU un notevole lavoro per gli aggiornamenti, stante l'iter previsto dalla normativa in vigore (generalità di Giunta e successivo decreto di nomina da parte del Presidente della Regione).

Si riportano i decreti del Presidente della Regione:

- n. 107 del 26/05/2015 di costituzione del Comitato;
- n. 145 del 13/07/2016 di aggiornamento componenti;
- n. 92 del 02/05/2017 di ulteriore aggiornamento dei componenti,

A seguito delle elezioni regionali, il Comitato, così come previsto dall'art. 16 comma 6 della legge regionale 21/2014 è stato ricostituito con dgr n. 182 del 30 agosto 2018.

Con successivo decreto del Presidente della Regione n. 225 del 29/11/2018 si è provveduto all'aggiornamento dei componenti.

REVISORE UNICO DEI CONTI

Con decreto del Presidente della Regione n. 0265 / Pres. del 27 dicembre 2013 l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario e l'Assessore competente in materia di bilancio hanno rispettivamente designato quale Revisore unico il dott. Cesare Magnarin e quale Revisore supplente il dott. Antonio Bravo, dipendente presso l'Amministrazione regionale, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

La durata della carica è di cinque anni dal decreto di nomina ed il compenso determinato con delibera di Giunta regionale n. 2492 del 27 dicembre 2013 è di euro 3.600,00 annui, oltre il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

ORGANISMI

LA CONFERENZA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI,

E' composta da:

- a) l'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, o suo delegato, con funzioni di presidente;
- b) i Rettori delle Università degli studi di Trieste e di Udine, o loro delegati;
- c) il Direttore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste, o suo delegato;
- d) i Direttori dei Conservatori di musica di Trieste e di Udine, o loro delegati;
- e) due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Trieste e due rappresentanti degli studenti iscritti all'Università degli studi di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a);
- f) due rappresentanti degli studenti degli Istituti per l'alta formazione artistica e musicale, di cui uno iscritto al Conservatorio di musica di Trieste e uno iscritto al Conservatorio di musica di Udine, individuati tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);
- g) un rappresentante dei dottorandi di ricerca iscritti alla SISSA di Trieste, individuato tra i componenti del Comitato degli studenti di cui all'articolo 16, comma 1, lettera c);
- h) i Presidenti dei Consorzi universitari di Gorizia e Pordenone, o loro delegati.

Possono essere invitati a partecipare alle sedute della Conferenza, senza diritto di voto, i Sindaci dei Comuni di Trieste e di Udine, una rappresentanza dei gestori delle strutture convittuali regionali e i rappresentanti di altri soggetti pubblici e privati, qualora siano posti in discussione argomenti che rendono opportuna la loro presenza.

Inoltre il Direttore dell'ARDISS e il Direttore centrale competente in materia di diritto allo studio universitario o suo delegato partecipano alle riunioni della Conferenza con funzioni consultive.

Le competenze della Conferenza regionale elencate in norma sono le seguenti:

1. La Conferenza esercita funzioni consultive, di indirizzo e di coordinamento per l'attuazione del diritto agli studi superiori nel territorio regionale. In particolare:
 - a) predispone la proposta di linee guida;

- b) favorisce la ricerca e l'attuazione di sinergie operative dirette a perseguire la qualificazione dei servizi e l'economicità della gestione;
- c) promuove il coordinamento tra gli interventi di competenza dell'ARDISS e quelli di competenza del sistema universitario regionale;
- d) verifica lo stato di attuazione delle linee guida e del programma triennale degli interventi.

Negli anni accademici di riferimento vi sono stati diversi rinnovi dei rappresentanti. Ciò ha comportato per l'Ufficio regionale che si occupa del DSU un notevole lavoro per gli aggiornamenti, stante l'iter previsto dalla normativa in vigore (generalità di Giunta e successivo decreto di nomina da parte del Presidente della Regione).

Si riportano i decreti del Presidente della Regione:

- n. 113 dell'8 giugno 2015 di costituzione della Conferenza;
- n. 106 del 19 maggio 2016 di aggiornamento della composizione;
- n. 104 dell'8 maggio 2017 di sostituzione dei componenti;
- n. 261 dell'8 novembre 2017 di ulteriore sostituzione dei componenti,

A seguito delle elezioni regionali, la Conferenza regionale così come previsto dall'art. 6 della legge regionale 21/2014 è stata ricostituita.

ALLEGATO 1 LAVORI PRESSO LE STRUTTURE ABITATIVE GESTITE DIRETTAMENTE DALL'ARDISS

<u>2015:</u>	Lavori di riparazione e messa a norma ascensori C.d.S. E3 - E4	€ 1.511,58	12/11/2015
	Lavori di riparazione e messa a norma ascensori C.d.S. Gorizia	€ 2.102,12	12/11/2015
	Messa in sicurezza tetto Umi 57 Urban	€ 1.883,07	10/11/2015
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. E3 - E4	€ 32.506,27	27/11/2015
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. sala convegni	€ 10.837,77	08/10/2015
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. Urban	€ 15.023,06	30/09/2015
	Sostituzione lampade d'emergenza C.d.S. E3	€ 23.437,82	25/11/2015
	Sostituzione lampade d'emergenza C.d.S. E4	€ 11.225,03	25/11/2015
	Potenziamento luci esterne C.d.S. E3	€ 6.212,85	13/07/2016
	Potenziamento luci esterne C.d.S. E4	€ 11.658,38	25/11/2015
	Riparazione, potenziamento videosorveglianza C.d.S. E4	€ 4.443,79	24/03/2016
	Riparazione, potenziamento videosorveglianza C.d.S. Gorizia	€ 6.088,59	24/03/2016
	Riparazione, potenziamento videosorveglianza C.d.S. Urban	€ 5.646,65	24/03/2016

<u>2016:</u>	Messa in sicurezza tetto C.d.S. E3 - E4.	€ 11.589,59	13/07/2016	
	Sostituzione griglie raccolta acqua piovana scale emergenza E4	€ 4.454,04	13/12/2016	
	Lavori di ripristino, risanamento e messa a norma del varco d'accesso alla C.d.S. E3 dalle C.d.S E1 - E2 a servizio delle persone diversamente abili.	€ 24.387,98	19/11/2018	
	Potenziamento impianto di videosorveglianza delle C.d.S. E1 - E4	€ 15.654,16	ancora da fatturare	
	Potenziamento impianto antintrusione C.d.S. E1	€ 10.765,52	19/11/2018	
	Potenziamento impianto antintrusione C.d.S.E4	€ 4.147,46	19/11/2018	
	Potenziamento illuminazione esterna C.d.S. E3.	€ 9.138,48	20/11/2018	
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. E4	€ 11.327,47	17/10/2017	
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. Gorizia	€ 7.881,81	17/10/2017	
	Manutenzione straordinaria Casa dello studente di via G. Gozzi 5 (99 posti letto, sale studio,cucine)			
	Per lavori	€ 7.553.000		
	per arredi	€ 323.000		

<u>2017:</u>	Messa a norma ascensori C.d.S. E3 - E4	€ 52.192,63	23/11/2018
--------------	--	-------------	------------

	Sostituzione lampade d'emergenza C.d.S. Gorizia	€ 3.190,53	
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. E3	€ 24.083,08	20/11/2018
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. E4	€ 18.757,12	20/11/2018
	Lavori di tinteggiatura stanze C.d.S. Gorizia	€ 3.868,23	23/11/2018
	Sostituzione e messa a norma serrature C.d.S. E1	€ 9.529,51	23/11/2018
	Sostituzione della caldaia per la produzione dell'acqua calda della C.d.S. E4	€ 11.551,69	30/05/2018
	Manutenzione straordinaria CdS E2		
	(n.16 sale studio per complessivi 63 posti a sede, al 3° piano Uffici		
	Per i lavori	€ 2.182.552	
	Per gli arredi	€ 54.182	

<u>2018:</u>	Messa in sicurezza profilo scale emergenza C.d.S. E3.	€ 17.965,80	lavoro ancora da fare
	Riparazione giunto dilatazione tunnel C.d.S. E3 - E4.	€ 2.196,00	ancora da fatturare

LAVORI DI ADEGUAMENTO – MIGLIORIE

RESIDENZA STUDENTESCA V.LE INGHERIA - UDINE		
anno	tipologia intervento	€
2015	Manutenzione straordinaria manichette flessibili UNI 9847 DN 45 mt. 20 - uni 804	502,62
2015	Installazione di Totem informativi mensa CDS Viale Ungheria	2.541,00
2016	Affidamento lavori di ampliamento dell'impianto di rivelazione, segnalazione e allarme incendi presso l'Auditorium della Casa dello studente di viale Ungheria a Udine	2195,94 + IVA
2019	Intervento di manutenzione straordinaria della residenza universitaria di Viale Ungheria n. 43 - Udine	3.556.616,41
MENSA RIZZI - UDINE		
anno	tipologia intervento	€
	NULLA DA RILEVARE	
RESIDENZA STUDENTESCA MARIA BAMBINA - UDINE		
anno	tipologia intervento	€

2014	Fornitura di arredi ed attrezzature per nuova foresteria universitaria realizzata nell'edificio denominato ex scuola materna "Maria Bambina"	95.531,92 con oneri sic. e IVA
2014	Fornitura di una lavatrice e di una asciugatrice	1400,00
2014	Fornitura e posa in opera porte scorrevoli per armadi	417,00
2105	Nuovo piano cucina	450,00
2015	Posa rastrelliere metalliche per biciclette	450,00
2015	Implementazione e modifiche alla centrale termica	17388,75
2015	Sostituzione blocchetti chiavi codificate per sicurezza edificio	532,00
RESIDENZA STUDENTESCA RIZZI - UDINE		
<i>anno</i>	<i>tipologia intervento</i>	€
2015	Fornitura e posa in opera di relè temporizzati per illuminazione interna corridoi camere al posto di interruttore acceso spento	1.560,00
2015	Impianto di protezione delle cariche atmosferiche	2.100,00
2015	Sostituzione vetrocamere ingressi blocchi residenziali con vetri stratificati	1.880,00
2015	Installazione di gruppo di continuità zona reception a servizio del sistema di apertura porte con badge per accesso in caso di emergenza	2.000,00
RESIDENZA STUDENTESCA via Mantegna - PORDENONE		
<i>anno</i>	<i>tipologia intervento</i>	€
2019	COSEANO IMPIANTI – lavori impianto di illuminazione esterno alla Casa dello Studente	16.572,48
2018	LEPORE ENZO – sostituzione mensole pericolanti camere ospiti	13.818,42
2018	IURI STEFANO – realizzazione del vuoto sanitario Casa dello studente di Pordenone	22.923,80
2018	ITALSERRAMENTI – sostituzione lastra parapetto scale	488,00

2018	CONSORZIO NAZIONALE DI SERVIZI GLOBAL SERVICE – adeguamento sistema chiusura serramenti	12.919,36
2018	USONI – sostituzione cilindri della camere	8.558,06
2018	LEPORE ENZO – installazione rinforzi a telaio e registrazione cerniere porte	2.105,96
2017	ITALSERRAMENTI – installazione parapetti di sicurezza	39.040,00
2017	AP-EC-analisi chimiche acqua centrale termica	146,40
2017	IMP. Elett. SANTIN ALESSANDRO – manutenzione impianto elettrico delle cucine	1.159,00
2018	LEPORE ENZO – intervento di manutenzione mensole	278,12

ALLEGATO 2 SERVIZI COLLETTIVI (PER LA GENERALITÀ DEGLI STUDENTI)

Trieste				
Mensa Universitaria Centrale	lun – ven	11.45	– 14.45	19.00 – 21.00
Piazzale Europa*	sab, dom, fest	12.00	– 14.00	19.00 – 20.30
Mensa Sissa				
	lun – ven	12.00	– 14.30	-
Via Bonomea 265				
Mensa ICTP “Adriatico”	lun – ven	12.00	– 14.00	19.30 – 21.00
Via Grignano 9	sab	12.00	– 14.00	-
Mensa ICTP “Leonardo Building”	lun – ven	12.00	– 14.00	-
Strada Costiera 11	dom		-	19.00 – 20.30
Mensa ITIS				
	lun – ven	13.00	– 14.15	-
Via Pascoli 31				
Mensa dell’Ospedale di Cattinara				
	lun – sab	12.00	– 15.00	-
Strada di Fiume 447 – Cattinara				
Bar/Caffetteria dell’Ospedale di Cattinara				
	lun – sab	11.30	– 15.30	-
Strada di Fiume 447 – Cattinara				
Ristorante Pizzeria Rossopomodoro				
	lun – dom	11.45	– 15.30	-
Riva Tommaso Gulli n. 8				
Ristorante Spiller - Good Food				
	lun – dom	11.45	– 14.15	-
Riva Nazario Sauro n. 14				
Ciò Là Emporio del Gusto				
	lun – ven	11.45	– 14.30	-
via Galatti n. 18/b				
*colazioni: lun – ven 7.30 – 10.00, sab, dom e fest. 8.00 – 10,00				

Udine				
Mensa Casa dello Studente – Viale Ungheria, 43				
pranzo e cena tutti i giorni				
Mensa Rizzi – Via delle Scienze, 208				

pranzo da lunedì a venerdì

Istituto salesiano Bearzi – Via don Bosco, 2

pranzo e cena da lunedì a venerdì

Istituto Mons. Tomadini – Via Martignacco, 187

pranzo e cena tutti i giorni

Fondazione Filippo Renati – Via san Valentino, 23/25

pranzo e cena da lunedì a venerdì

Convitto “Paulini” delle Suore della B.V.M. Regina del SS. Rosario – Via delle Ferriere, 19

pranzo e cena da lunedì a venerdì

Convitto “Sacro Cuore” – Via Ronchi, 29

pranzo e cena da lunedì a venerdì

Convitto “Maria al tempio” della Fondazione Casa secolare delle zitelle – Via Zanon, 10

pranzo e cena tutti i giorni

Convitto “Istituto Bertoni” dell’Ente Provincia Italiana S. Cuore dei Padri Stigmatini – Via Cadore, 59

pranzo e cena tutti i giorni

Gemona del Friuli

Mensa Casa dello Studente – Via Comitato per l’Università Friulana

solo pranzo da lunedì a sabato

Gorizia (strutture convenzionate)

Mensa “O. Lenassi” del Comune di Gorizia – Via Vittorio Veneto, 7

solo pranzo da lunedì a venerdì

Ristorante “Wiener Haus” – Piazza Cesare Battisti 6

pranzo e cena tutti i giorni

Gusto Più - Godina srl - Via dei Capuccini 1

lun – sab 12.00 – 15.00 18.00 – 20.00

Padova

RistorESU “San Francesco” – Via San Francesco, 122

pranzo e cena da lunedì a venerdì

RistorESU Piovego – Via G. Colombo, 1

pranzo e cena da lunedì a venerdì

ESU Gestione e Servizi S.r.l. – V.le dell’Università, 16 (Legnaro)

pranzo e cena da lunedì a venerdì

Struttura per la ristorazione del Polo di Pordenone (strutture convenzionate)

Mensa presso la Casa dello Studente "Zanussi" – Via Concordia Sagittaria, 7

pranzo e cena da lunedì a venerdì;

Mensa – Via Mantegna, 3

Pranzo e cena da lunedì a venerdì

Struttura per la ristorazione del Polo di Portogruaro (strutture convenzionate)

Mensa della Fondazione Campus – Via del Seminario 34/a

solo pranzo da lunedì a venerdì

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

